



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 16 MAGGIO 2023

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 17:37 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:30	5
Apertura Lavori ore 17:37	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	7
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	7
COMUNICAZIONI	8
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	8
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	9
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	12
SINDACO GRILLO MASSIMO.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	17
SINDACO GRILLO MASSIMO.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	17
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	18
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	18
PRESIDENTE STURIANO.....	18
CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO.....	18
PRESIDENTE STURIANO.....	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	27

ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO	27
PRESIDENTE STURIANO	28
ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO	29
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE BONOMO GIANCARLO	30
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	31
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	33
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO	34
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	35
PRESIDENTE STURIANO	36
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	36
PRESIDENTE STURIANO	36
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	36
PRESIDENTE STURIANO	37
SINDACO GRILLO MASSIMO	37
PRESIDENTE STURIANO	39
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	39
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	40
PRESIDENTE STURIANO	41
VICESINDACO PIRAINO VALENTINA	41
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	42
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	43

PRESIDENTE STURIANO.....	43
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	43
PRESIDENTE STURIANO.....	44
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	44
PRESIDENTE STURIANO.....	44
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	45
PRESIDENTE STURIANO.....	45
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	45
PRESIDENTE STURIANO.....	45

APPELLO INIZIALE ORE 17:37 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:30

Apertura Lavori ore 17:37

PRESIDENTE STURIANO

Buon pomeriggio a tutti colleghi Consiglieri, signor Segretario signori della giunta, signori del pubblico. Segretario siamo pronti, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	assente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	assente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 17 Consiglieri Comunali su 24, siamo in presenza del numero legale. (voci fuori microfono) Consigliere Carnese, le assicuro che sta arrivando il Sindaco. Oltre che l'Assessore, ci dovrebbero essere gli Assessori che erano qui nel palazzo. Prima di questo ha chiesto di intervenire il Consigliere Fernandez, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Allora Presidente, solo per sapere se veniva l'Assessore allo sport e il Sindaco. Solo per questo, e quindi mi prenoto come primo eventualmente a comunicare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, arriveranno sia l'Assessore che il Sindaco. Prima di iniziare i lavori una comunicazione anche di carattere istituzionale: non so se vi è pervenuta la PEC da parte dell'ufficio di presidenza per una conferenza dei capigruppo congiunta alla commissione lavori pubblici domani mattina alle dieci e mezzo per verificare la fattibilità della pista ciclabile tratto urbano, quindi stamattina abbiamo avuto la possibilità di poterci confrontare anche con alcuni colleghi Consiglieri, insomma si è ritenuto che c'è la necessità domani mattina proprio di un incontro con i gruppi consiliari all'interno della commissione lavori pubblici proprio per visionare la fase di esecuzione dei lavori con il direttore dei lavori e con il responsabile del procedimento. Quindi per chi ancora magari non avesse letto la PEC o non ha guardato la PEC vi comunico e vi anticipo che proprio domani mattina alle dieci e mezzo faremo questa conferenza dei capigruppo all'interno della commissione lavori pubblici. Detto questo salutiamo l'Assessore Milazzo. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ferrantelli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri presenti. Semplicemente qualora non dovessimo, si dovessero esaurire le comunicazioni e passare ad altri punti all'ordine del giorno, io mi riservo e le chiedo la cortesia di riservarmi lo spazio per le comunicazioni qualora ci raggiungerà il Sindaco e l'Assessore allo sport. grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi? Se non ci sono comunicazioni (voci fuori microfono). Infatti quello che dico io, dico che facciamo, saltiamo le comunicazioni visto che c'è richiesta e passiamo ai punti all'ordine del giorno, e poi quando arriva il Sindaco (voci fuori microfono). Abbiamo verifica per l'anno 2023 della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie ai sensi del Decreto Legislativo 55 dell'83 convertito in legge 131 dell'83. Prego collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Ritengo che oggi non è una seduta normale e quindi valutiamo con i colleghi la possibilità di una sospensione perché abbiamo bisogno tutti di un confronto con il primo cittadino e con l'Assessore allo sport, quindi la invito a fare una sospensione in attesa che arrivino queste due rappresentanze, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, mi dicono che sono già per la via Garibaldi, quindi ci raggiungeranno nel giro di qualche minuto. Quindi se abbiamo magari qualche comunicazione anche tra di noi io impegnerei questi cinque minuti tra comunicazioni, se ci sono. Se non ci sono sospendiamo cinque minuti (voci fuori microfono). Sono le 17:44, alle 17:50, quindi sospendiamo proprio questi cinque minuti, alle 17:50 riprendiamo i lavori. Quindi la seduta è momentaneamente sospesa.

Sospensione.

Ripresa della seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Buon pomeriggio a tutti di nuovo, colleghi. Segretario abbiamo avuto l'arrivo del Sindaco come già preannunciato, assieme a tutta l'amministrazione, quindi possiamo procedere con l'appello riprendendo i lavori.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	presente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	assente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Siamo presenti alla ripresa dei lavori 19 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Fernandez, ne ha facoltà.

COMUNICAZIONI

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Grazie Presidente, colleghi, giunta, Sindaco e pubblico. Allora Presidente, io volevo parlare una volta che c'è l'Assessore Bilardello e il Sindaco, di quanto è successo sabato pomeriggio. Allora, lo voglio fare per due motivi: uno in qualità di presidente della commissione sport, l'altro anche a livello personale ho fatto delle interviste all'incirca un mese fa garantendo che lo stadio comunale è perfettamente agibile e che mancava soltanto la procedura antincendio. Addirittura faccio questa dichiarazione dopo avere parlato con l'Assessore Bilardello che mi garantiva tutto questo. La mattina ci siamo incontrati, sabato mattina, ero io con il collega Ferrantelli, ci siamo incontrati con l'Assessore e lo abbiamo pure ringraziato per quello che nel suo periodo ha fatto, lo abbiamo ringraziato, e ci aveva annunciato proprio di questo evento, 500 persone con le famiglie che andavano allo stadio. A parte che come presidente della commissione ho saputo di questa manifestazione soltanto il giorno prima e tramite stampa, quindi non so, comunque indipendentemente da questo non sono qua a fare discussioni perché me l'hanno detto, non è questo. Il fatto che mi preoccupa e che cerco, che voglio una risposta in quanto ho fatto delle dichiarazioni pubbliche nelle testate giornalistiche e quindi siccome non sono il tipo che dico cose false mi piace, se mi possono rispondere l'Assessore Bilardello e il Sindaco io li ringrazio, perché sicuramente avranno una spiegazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, Assessori tutti, pubblico e stampa. Mi rivolgo al signor Sindaco per dare una spiegazione a quanto ho dichiarato qualche giorno fa chiedendone le dimissioni. Sindaco, lei ha avuto una maggioranza schiacciante in questo massimo consesso cittadino, 21 Consiglieri su 24, più devo dire della maggioranza che aveva Draghi, e quindi si poteva davvero avviare una macchina amministrativa a favore della città in maniera magnifica. È stato giusto appoggiarla perché siamo stati partiti che l'hanno appoggiata in campagna elettorale, ed è stato giusto essere accanto a lei per portare avanti quello che era giusto fare. Dopo due anni e mezzo circa però, nonostante i suggerimenti pervenuti un po' da tutte le parti, dai banchi dell'opposizione ma anche dalla maggioranza, notiamo purtroppo che nulla è cambiato da due anni e mezzo a questa parte e che la città sta andando un poco indietro.

Molto indietro. Per cui viene facile dire Sindaco prenda la decisione che lei non ha più la maggioranza in Consiglio, se ne deve fare una ragione. E quindi le chiedo se non se le sembra opportuno avviare insieme una nuova stagione politica, dare le dimissioni lei come tutto il Consiglio per portare avanti una nuova stagione per il bene della città. Detto questo, e mi rivolgo anche a qualche articolista, che non è populismo il mio perché io sono pronto qualora ci sono tutti gli altri Consiglieri a firmare anche una petizione di dimissioni, prontissimo. E adesso mi rivolgo all'Assessore allo sport. Assessore veda, il mio attacco non è personale, sulla persona io ho rispetto, non ho nulla da dire, la conosco da molto tempo e me ne guarderei bene, però non è detto che fare politica l'ha lasciato il medico. Veda, lei a un mese dal suo insediamento ha avuto l'infelice frase di dire entro marzo apriremo la piscina. Forse dimenticava l'anno. E la stampa ha riportato anche le sue dichiarazioni, accendendo quelle speranze e quelle illusioni a molte persone che della piscina ne facevano un mezzo terapeutico. Adesso a quella si aggiunge un altro aggravio: sabato mattina ci siamo incontrati, lei con molto ottimismo dichiarava a me e al Consigliere Fernandez, fatemi i complimenti perché sono riuscito ad avere lo stadio agibile e questo pomeriggio 500 persone verranno proprio allo stadio per una competizione che tutti sappiamo. E a questo punto sia io che Fernandez le abbiamo detto complimenti Assessore. L'amarezza in bocca però subito dopo qualche ora perché nel pomeriggio queste 500 persone non sono potute entrare allo stadio, o meglio sono entrate e sono state cacciate via perché lo stadio non era agibile e quindi sono state dirottate verso il campo sportivo di via Istria. Vede Assessore non c'è nulla di male farsi prima le ossa, quindi il mio consiglio affettuoso, ripeto non mi rivolgo alla persona ma al politico, dia le dimissioni tranquillamente, serenamente, alla prossima competizione elettorale si candida al Consiglio Comunale, si faccia un poco le ossa e poi può fare anche l'Assessore, il Sindaco, quello che vuole, ma acquisisca l'esperienza necessaria per poter dichiararsi Assessore. Veda Sindaco, e mi rivolgo anche all'Assessore alla viabilità e al traffico, tutti sappiamo come sono combinate le strade di Marsala, ma chi ha l'autorizzazione a poter accedere alle zone a traffico limitato e fare la via Garibaldi per uscire dalla via Arance ha una sola strada obbligata per uscire, per arrivare a porta Mazara per esempio, l'unica strada è la via Vivona, una strada angusta, stretta, piena di buche, al buio e strada dove spesso molti tossicodipendenti si riuniscono. Sindaco, si trova a due passi da qua, Sindaco se lei ha la benevolenza di scendere assieme, facciamoci due passi e noti la via Vivona. Cioè quella è una strada obbligatoria, deve prendere di qua necessariamente, è la strada che costeggia la chiesa Sant'Antonino. Se quella è una strada accessibile, a me sembra una mulattiera. In questo momento non ho altro da aggiungere. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, giunta, colleghi, stampa e chi ascolta in diretta e non questa seduta di oggi. Ecco, quello che è accaduto nelle ultime ore ovviamente oltre a lasciare sgomenta la città ha lasciato sgomento tutto diciamo il consesso civico in maniera trasversale vi assicuro, tranne diciamo qualche fedelissimo di cui assolutamente apprezzo anche l'onestà intellettuale. Quello che è accaduto domenica, sabato anzi, nella giornata di sabato e di domenica perché quella manifestazione è durata due giorni, trovarsi in questa situazione e, caro Assessore, non avere diciamo l'accorgimento, la delicatezza, la statura politica. Il mio è un discorso politico, non andrà sul personale e qualsiasi mio riferimento, lo anticipo, riguarda solamente una condotta politica e non riguarderà assolutamente nessun tipo di epiteto che riguarda la sfera personale di ognuno di noi ma sarà, condannerà e sottolineerà il garbo politico che è mancato in questa vicenda. Ci tenevo a dirlo per non avere fraintendimenti e per eventuali diciamo equivoci personali a cui non voglio assolutamente fare riferimento. Vede, quando in una città come Marsala un appuntamento ormai annuale che vede questa manifestazione Mille Mete protagonista della nostra città, coinvolgendo l'intera Regione, e coinvolgendo una fascia tra l'altro di fruitori che sono bambini under 11 di tutta la Sicilia, bisogna prestare il doppio di attenzione rispetto a tutte le altre manifestazioni sportive che si possono configurare in città. Vede Assessore, io le ho perdonato diverse cose in questi mesi della sua diciamo nomina, anche quella ridicola, mi perdoni ma parlo politica, quella ridicola affermazione politica nel suo insediamento in cui diceva io ho l'assessorato allo sport, ho questo assessorato, il mio Assessore non mi fa fare anticamera. Se permette questo difetto di comunicazione ancestrale gliel'ho perdonato perché magari preso dall'emozione della prima seduta in aula, e quindi ho superato questa cosa. Però caro Assessore noi non siamo in una conduzione, non siamo in uno spettacolo, non siamo gente che deve andare in scena, noi siamo gente che deve fare politica. Quindi della esuberanza muscolare diciamo della sua personalità nei confronti dell'Assessore ce ne frega molto poco, anche perché come lei ha visto non basta questo per fare l'Assessore allo sport. per fare l'Assessore allo sport bisogna acquisire una serie di competenze, che ovviamente lei riguardo alla sua professione non poteva mai avere, e tutto ora, come si dice, i nodi vengono al pettine. Per non parlare anche oggi riportato dai giornali diciamo, ma voglio capire, diciamo la buona volontà dell'inizio, il cestello, il palazzo dello sport, le grondaie, lasciamo perdere. Però caro Assessore quello che è successo sabato e domenica è grave dal punto di vista tecnico, e poi leggerò una mozione a firma di otto nove Consiglieri che riguarda l'aspetto tecnico. Io sto facendo un discorso dal punto di vista dell'opportunità politica perché vede, io sabato ho saputo di questa cosa, è venuta alla ribalta, mi aspettavo l'indomani, anzi mi aspettavo una vostra presa di posizione, sua, del Sindaco in primis, perché insomma poi tutto caro Sindaco riguarda, è lei responsabile di tutto quello che avviene in città per quanto riguarda l'azione

politica e dei suoi collaboratori. È lei, responsabile è lei, dal punto di vista sia politico che amministrativo che anche per quanto riguarda i suoi dirigenti, i funzionari che sono alle sue dipendenze. Non si è saputo nulla, è uscito quel comunicato che voglio dire più autogol di così perché si fa menzione, praticamente la colpa è della Questura se non si è disputata la partita, quindi assumetevi anche la responsabilità di quello che dite perché da quel comunicato si evince che la colpa è della Questura, non vostra, voi eravate tutti sereni e gli uffici vi avevano dato raccomandazione che tutto era in regola. Cosa gravissima, perché il sottoscritto è stato in parecchie conferenze di servizio e prefettizie che riguardano apertura e eventi del genere e francamente diciamo questa boutade non si può sentire. Ma la cosa che mi ha indignato da cittadino è che nessuno di voi in due giorni di manifestazione ha avuto il coraggio di raggiungere quei ragazzi, di raggiungere il campo di via Istria dove si stava svolgendo quella manifestazione e chiedere scusa. Nessuno di voi tranne, voglio dire ho saputo e ringrazio della telefonata del Vicesindaco Piraino che essendo fuori sede ha chiamato gli organizzatori e non poteva assicurare la presenza l'Assessore Piraino e quindi già questo credo che le faccia onore. Ma voi che eravate in città, tutti voi Assessori, non c'è stato uno che ha avuto il coraggio di affrontare dei ragazzini minorenni, dei ragazzini under 11. Dove sta la vostra statura politica? Voi non sapete affrontare 400 ragazzino sotto gli 11 anni e i loro genitori. La statura politica della quinta città della Sicilia dov'è? Non risiede nelle vostre figure. Io l'indomani sono andato a fare, ho incontrato per strada il collega Orlando, ho visto con piacere che il collega Pugliese era là per cercare insomma un pochettino anche di capire. Della vostra presenza (parola incomprensibile), e poi si viene a sapere, giornali, che eravate sia il sabato che la domenica presenti a una manifestazione sportiva automobilistica bellissima, sono un appassionato, bellissima... insomma in una manifestazione sportiva in cui eravate patrocinanti nemmeno ci avete messo piede per paura di alcuni ragazzini. Come siamo caduti in basso, come siamo caduti in basso. Io vedete, ora leggerò un documento, perché caro Assessore un gruppo di Consiglieri presenteremo una mozione di sfiducia nei suoi confronti, che ripeto ha solo una destinazione politica e non personale, e quindi mi accingerò a leggere l'atto che presenteremo e protocolleremo negli uffici della presidenza. Tutto questo purtroppo ripeto, oltre al fatto tecnico che mi accingerò a leggere è un discorso di statura politica, e lo ripeto, statura politica che la città non può permettersi di avere così buttato su un pavimento. Leggo la mozione di sfiducia nei confronti dell'Assessore allo sport: *"in relazione all'evento Mille Mette organizzato dall'associazione sportiva I Fenici del Rugby, per mezzo della presente mozione si intende rilevare l'inaccettabilità della vicenda avvenuta lo scorso 13 maggio quando i giovani rugbysti hanno dovuto organizzare un imminente e improvvisato trasferimento dal campo sportivo municipale dove si sarebbe dovuto svolgere il torneo, al campo di via Istria per cause attribuibili alla totale incapacità dell'amministrazione comunale nella gestione dell'impiantistica sportiva. A riguardo, considerato che l'associazione sportiva I Fenici, proprio al fine*

di organizzare al meglio l'evento si era rivolta con largo anticipo agli uffici comunali competenti ricevendo ampie rassicurazioni circa la possibilità di svolgere l'evento all'interno del campo municipale, lo stesso Assessore delegato allo sport era stato coinvolto per l'organizzazione dell'evento e non aveva mai rilevato elementi che lasciassero emergere difficoltà circa l'utilizzazione del campo municipale. Solo nella stessa mattina del 13 maggio, ossia il giorno di arrivo delle squadre ospiti che si sarebbero dovute preparare all'evento del giorno successivo, l'associazione sportiva I Fenici ha avuto riferita l'impossibilità di svolgere l'evento sportivo all'interno del municipale a causa dell'inagibilità degli spalti che non potevano ospitare tutte le persone che sarebbero arrivate per assistere alle gare. Il suddetto disagio ha comportato la necessità per i giovani sportivi di organizzare con urgenza e con propri mezzi il trasferimento di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'evento, compresi frigoriferi, presso il campo di via Istria. La situazione di inagibilità del municipale perdura da lunghissimo tempo e certamente l'amministrazione comunale non può negare di esserne stata a conoscenza già nelle settimane e nei mesi antecedenti all'evento Mille Mete. Non si comprende pertanto il motivo per cui pur conoscendo da mesi la situazione del campo in questione l'amministrazione ha autorizzato I Fenici del Rugby all'utilizzo dello stadio municipale. L'amministrazione comunale rappresentata dall'Assessore allo sport Ignazio Bilardello ha semplicemente giustificato l'accaduto affermando che 'siamo davvero rammaricati e dispiaciuti per l'impossibilità di utilizzare lo stadio municipale per l'importante e atteso Mille Mete Rugby', senza tuttavia riuscire a fornire una seria e concreta giustificazione dei ritardi nella comunicazione dell'impossibilità di utilizzare il municipale all'associazione I Fenici che avrebbe certamente potuto organizzare con maggiore anticipo e senza magre figure verso le squadre ospiti l'evento sportivo in questione. Tutto quanto sopra premesso e considerato, si chiede che l'Assessore allo sport avvocato Ignazio Bilardello, preso atto della propria responsabilità rimetta le proprie dimissioni dalla carica di Assessore allo sport del Comune di Marsala. I Consiglieri, (parola incomprensibile) Fici, Passalacqua, Rodriquez, Orlando, Genna, Accardi, Ferrantelli, Giacalone, Carnese ed Eleonora Milazzo". Questo lo do agli atti, che venga protocollato all'ufficio di presidenza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Passalacqua. Aveva chiesto di intervenire il Sindaco per una comunicazione. Prego Sindaco, a lei la parola.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Sì Presidente, io oggi sono qui proprio per una questione di rispetto nei confronti del Consiglio Comunale e della città. Ritengo doveroso da parte mia essere qui oggi a rappresentare un po' cosa è accaduto piuttosto che parlare a distanza attraverso magari la stampa, i social o con le modalità che sappiamo, ecco andare alla fonte e poter

capire effettivamente che cosa è accaduto. Vorrei cominciare brevemente raccontandovi di un episodio del (parola incomprensibile) di qualche ora addietro, un episodio che per me è emblematico, significativo. Sono stato contattato indirettamente dagli uffici della protezione civile nazionale ieri, zona rossa, l'altro ieri quando c'è stato l'allarme, l'avviso, con il quale avviso, la quale comunicazione fra l'altro si diceva in una determinata ora del giorno che era stata avvistata una tromba d'aria nel nostro territorio. Allora nella chat della protezione civile con i Sindaci del nostro territorio si chiedevano informazioni. Istintivamente, avuta una comunicazione da una fonte direi fra virgolette istituzionale di una tromba d'aria a Pizzolungo che era stata postata e trasmessa, non so se ci avete fatto caso, mi è stata trasmessa nella mia chat personale, ho ritenuto doverosamente di informare la protezione civile e i Sindaci che si trattava di una tromba d'aria che probabilmente era nel territorio di Pizzolungo così come mi era stato riferito da questa fonte fra virgolette istituzionale. Dopo qualche istante mi hanno fatto presente nella stessa chat che si trattava di una foto del 2021. Ho chiesto scusa, ho detto mi sono fidato della fonte, che ritenevo attendibile. Anche la fonte stessa chiaramente non l'ha fatto in malafede, pensava di agevolare il lavoro della protezione civile e di dare notizia sull'avvistamento. Ho chiesto subito scusa perché, perché noi abbiamo una responsabilità, noi che abbiamo dei ruoli istituzionali, la responsabilità che prima di additare, di sparare, di colpire, di criminalizzare probabilmente anche prima di presentare una mozione di sfiducia, ma rientra nelle facoltà, nelle libertà di ciascuno, probabilmente bisogna ascoltare. Io oggi mi sarei aspettato, prima della formalizzazione della mozione di sfiducia nei confronti dell'Assessore, che poi vorrei capire che responsabilità ha l'Assessore Bilardello sull'argomento, mi sarei aspettato di dire ma guardate, vogliamo fare un confronto, vogliamo capire come bene ha fatto il Consigliere Fernandez, come stanno realmente le cose? Io credo che questo sia doveroso, tranne che non ci facciamo prendere dall'istinto, dalla passione, dalla reazione, non dico dalla demagogia, non vorrei scivolare in interpretazioni errate, però io credo che bisogna anche avere il dovere dell'equilibrio e della responsabilità istituzionale, del garbo a cui giustamente si faceva riferimento. Io so ormai di essere qui a parlare dopo avere subito una sentenza, probabilmente anche passata in giudicato avvocato Cavasino, ormai per il popolo marsalese il Sindaco è da colpire perché abbiamo fatto una pessima figura, qualcuno ha giustamente detto. Abbiamo fatto una pessima figura, è vero, abbiamo fatto una pessima figura e dobbiamo chiedere scusa se abbiamo sbagliato. Bisogna vedere chi ha sbagliato, bisogna vedere dove fanno le responsabilità perché è facile dietro una tastiera parlare, come accade fra l'altro non da due anni e mezzo a questa parte, da un bel po' di tempo accade nella storia del nostro paese, ormai è diffuso, specialmente con l'introduzione dei social. Però io vi invito, vi invito oggi in maniera accorata anche perché di mezzo c'è un'istituzione comune, una commissione di pubblici spettacoli, almeno quella locale, coinvolta in questa vicenda. Quindi colpire senza conoscere mi pare che non è una buona cosa. Io

vi invito pertanto semplicemente ad attendere una ricostruzione che deve essere puntualmente fatta. Poi sulla base della ricostruzione, ecco poi quando si finisce un mandato, ammesso che si finisca, uno va là, dice questo ho fatto, questo sono stato, giudicatemi sulla base di ciò che è stato fatto. Ora se noi non abbiamo gli elementi per poter capire come stanno realmente le cose un dato oggettivo c'è, la manifestazione grazie alla capacità di reazione, alla grande buona volontà degli organizzatori è stata tempestivamente spostata altrove, e di questo dobbiamo esserne grati, dobbiamo essere grati a chi è arrivato qui, però dobbiamo sempre fare attenzione perché poi anche durante la manifestazione parlare, colpire le istituzioni, in quel momento l'istituzione non era il Sindaco di una parte politica, era il Sindaco della città, e parlare di una pessima figura del Sindaco della città, quando ne parliamo fra di noi se volete ci può pure stare, non lo so, fa parte della dialettica, ma parlare ai siciliani presenti lì, alle famiglie, della pessima figura delle istituzioni marsalesi come se fossimo distratti, superficiali, menefreghisti, non so come definire tutto questo, non è giusto, non fa parte almeno della mia formazione, del nostro stile di fare politica. Allora siccome abbiamo una nuova dirigente che certamente non ha responsabilità, io credo che la cosa più seria che ci siamo detti è quella di poter dire andiamo nelle prossime ore, so che è già stata in contatto con la Questura, con la responsabile amministrativa degli uffici della Questura, con chi si occupa appunto di queste strutture per andare a capire realmente che cosa è successo, perché fintanto che non ci saranno questi elementi, Consigliere Fici, non sarà possibile esprimere un giudizio su cosa è accaduto. Io vi invito di poter avere la pazienza di attendere, credo questione di qualche giorno, d'altra parte voi avete una facoltà importantissima che è l'accesso agli atti, Consigliere Passalacqua: si fa una semplice richiesta di accesso agli atti per capire effettivamente se ci sono stati degli abusi, delle omissioni, se il calcio femminile così come hanno scritto tutti ha giocato quelle partite senza che ci fosse un'agibilità. Ma voi che pensate, che i nostri dirigenti che voi venite qui ad apprezzare, perché sapete bene che non è una responsabilità politica ma prevalentemente gestionale si assumono la responsabilità di aprire un campo, un municipale senza che ci fosse l'agibilità? Consigliere Fernandez, ma non esiste, non esiste, ve lo posso garantire. C'è stata un preciso pronunciamento di una commissione che ha deliberato a seguito anche di precise prescrizioni, ha deliberato, si è determinata nel dire si può giocare, tant'è che si sono effettuate diverse partite e manifestazioni non solo del calcio femminile. Lo stadio municipale è stato aperto, e per deliberata volontà delle associazioni sportive se si sono fatte manifestazioni a porte chiuse. Avevano anche i presupposti probabilmente, ma vedremo le ricostruzioni, per fare delle manifestazioni anche aperte al pubblico. E se è così vi invito a fermarvi, a pensare, c'è una bella canzone, prima di sparare pensa. Vi invito a fermarvi, a riflettere, ad acquisire gli atti, se effettivamente gli uffici, Consigliere Fici io ricordo sempre quella sua ottima considerazione sulla distinzione che bisogna sempre fare tra le responsabilità politiche e quelle gestionali. Non abbiamo il

controllo, non c'è dubbio, e ci assumiamo tutte le nostre responsabilità, ma sulla base di questa responsabilità che si è assunta l'ufficio non da solo, perché il dirigente dell'epoca non avrebbe mai aperto lo stadio se non ci fosse stato il conforto di una commissione dei pubblici spettacoli che ha deliberato e stabilito l'agibilità del nostro impianto sportivo, a seguito di un lavoro che è stato fatto, questo sì è vero, bisogna riconoscerlo, ha fatto bene Consigliere assieme al suo collega a ringraziare l'Assessore Bilardello per l'ottimo lavoro che ha fatto, da quando c'è lui abbiamo dato un'accelerazione. Andate a vederlo lo stadio, andate a vederlo, a visitararlo lo stadio, il manto erboso, andate a vedere la struttura nel suo complesso come è combinata anche rispetto se volete a fare comparazioni rispetto a prima. C'è stato un lavoro, è stato fatto, è chiaro che ci sarà stata qualcosa che non ha funzionato, però prima di stabilire che la responsabilità è del Sindaco o del dirigente dell'ufficio o dei nostri uffici comunali, o non so di chi, certamente la Questura ha fatto il suo lavoro e lo ha fatto bene, quindi bisogna andare lì e capire che cosa è accaduto. Io vi posso assicurare che da molto tempo noi ci occupiamo degli eventi della città, l'Assessore Agate e l'Assessore Bilardello lo possono confermare, e sono eventi veramente che stanno dando spessore, prestigio alla nostra città perché mai avevamo cominciato così presto a programmare e a creare condizioni anche di partecipazione con iniziative di spessore. Oggi ci si accorge di questi eventi soltanto per gli aspetti negativi. Vero è, è gravissimo quello che è accaduto, è gravissimo, ed è giusto che qualcuno venga qui a chiedere scusa se ha sbagliato, io per primo sarò pronto a chiedere scusa nel caso in cui, sono pronto a venire qui nel caso in cui dovesse emergere che la responsabilità è del Sindaco o dell'Assessore. Sono pronto a farlo perché è chiaro che è bene che si possa chiarire in maniera univoca con assoluta trasparenza, e ripeto voi avete la possibilità di poter avere tutte le carte e il carteggio per verificare, però noi abbiamo, Consigliere Ferrantelli mi rivolgo a lei perché in questi giorni giustamente ha fatto le sue considerazioni, malgrado la sua saggezza istintivamente ha colto diciamo il momento, vorrei capire se questa sua tensione è realmente legata all'impianto sportivo, allo stadio, oppure diciamo è un malessere di altro tipo che magari si sfoga in questa maniera, diciamocelo francamente, con onestà e per rispetto alla propria coscienza diciamoci qual è il motivo vero della sua tensione, se c'è, casomai lo dica, faccia partecipi i Consiglieri Comunali del massimo consesso civico. Allora io credo che abbiamo il diritto tutti, voi per primi, massimo consesso civico, Consiglieri Comunali con la responsabilità e il ruolo istituzionale che avete, avete il diritto a una giusta informazione. Giusta informazione qui, è la sede giusta, bisogna acquisire tutti gli elementi necessari per fare luce e avere la verità sulla base del dato, non la mia verità, sulla base dei dati, degli elementi di ciò che ritenete che sia giusto criticare, noi siamo qui pronti a dire avete ragione stabilendo appunto questa eventuale distinzione che credo debba essere fatta sempre fra la responsabilità politica e quella gestionale. Chiudo Presidente: io ritengo che, il mio pensiero va ai bambini, ai genitori di tutta la

Sicilia che sono stati qui e che abbiamo comunque fatto una brutta figura e dobbiamo a prescindere da tutto far sapere del nostro dispiacere, lo abbiamo fatto, so che lo ha fatto l'Assessore. Posso dirvi che la sera prima, Consigliere Passalacqua, personalmente ho chiamato uno dei referenti, ho chiamato direttamente lui perché aveva fatto fra l'altro anche un post sui social, ho chiamato Sigfrido Russo per dire che l'indomani mattina sarei voluto andare lì assieme all'Assessore, la mattina siamo stati lì a discutere, andiamo non andiamo per una semplice ragione (voci fuori microfono). La paura di che, la paura di che? (voci fuori microfono) Questo non fa parte del mio carattere. Non mi conosce, ognuno conosce le sue stature politiche, ognuno c'ha le proprie, conosce le proprie e si affeziona o apprezza le proprie. Io ho la mia formazione e quando devo andare a casa altrui, seppure quello è un impianto sportivo del Comune affidato, non entriamo nel merito, affidato dalla precedente amministrazione all'associazione sportiva che ha veramente ben organizzato questo evento, noi abbiamo chiamato. Ma se lei deve andare a casa altrui perché il conduttore è un altro soggetto, deve quantomeno chiedere senti vorrei venirti a trovare, posso venire? Avrei piacere di spiegare cosa è accaduto. Ma se non ti rispondono, se non c'è possibilità di interloquire, se magari per le loro buone ragioni attenzione, perché anche loro hanno fatto una pessima figura, anche loro avranno avuto le loro difficoltà e io capisco, mi rendo conto, comprendo, però dinanzi a questo scenario noi non potevamo andare, pronti a prenderci fischi da tutti, ma chiaramente non potevamo entrare in quell'impianto sportivo senza avere un minimo di conforto da parte dei titolari, dei conduttori dell'associazione sportiva, tant'è che abbiamo visto che cosa è successo durante la manifestazione. Quindi Presidente, Consiglieri, io chiudo invitandovi a potere attivare tutte le procedure di legge per potere capire assieme a noi dove sta la responsabilità. Vi inviterei anche per senso di responsabilità, anche per i soggetti coinvolti, a non attivare un dibattito oggi perché si dirà la responsabilità se non è dell'Assessore sarà del Sindaco, se non è del Sindaco sarà del dirigente, se non è del dirigente è dei Vigili del Fuoco. Aspetta. Su di me divertitevi quanto volete, ma su altre istituzioni non ve lo permetto per quello che mi riguarda. Io non sono qui per sparare a zero sulla croce rossa, per sparare a zero su chiunque. Acquisiamo elementi e poi fate ciò che è giusto fare, la mozione di sfiducia, tutto ciò che ritenete. Però io ho il dovere di dirvi che se lo stadio è stato in quella occasione diciamo non utilizzabile ci sarà stata una ragione. Allora attendiamo di capire qual è effettivamente la ragione (voci fuori microfono), vediamo di capire (voci fuori microfono). Consigliere Passalacqua lei ha la facoltà di potere esaminare il passato e il presente dello stadio municipale, si potrà rendere conto da tecnico perché questo stadio oggi non è stato utilizzato. Io sono certo che tornerà a essere utilizzabile prestissimo perché si chiarirà come tutte le altre cose che abbiamo trovato come abbiamo trovato (voci fuori microfono). Sì, sì, proprio lei di questo non mi deve parlare perché io la responsabilità di aprire un impianto o un contenitore culturale senza agibilità non l'ho mai fatto nella mia vita, mai. Si informi quello che avete fatto

voi nel passato Consigliere Passalacqua, si informi tutte le inaugurazioni che avete fatto e tutti i contenitori culturali che avete lasciato senza antincendio, senza agibilità, senza progetti, senza carte. Non mi faccia scivolare su questi aspetti (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua, ha fatto un intervento e nessuno l'ha disturbata, quindi faccia finire l'intervento.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Però non consento Presidente che si possa parlare di un aspetto che a noi sta a cuore, perché noi abbiamo immediatamente rispettato le indicazioni che abbiamo avuto, perché se un organismo, un'autorità di rilievo istituzionale ci dice che il campo deve essere chiuso noi pienamente rispettiamo, e sicuramente avranno le loro buone ragioni per fare così, certamente, e lo abbiamo fatto, e io riconosco che è stata fatta la nostra parte fino in fondo. Quindi Consiglieri, io fra l'altro so che giorno 30 avremo le interrogazioni, tornerò giorno 30 per poterci confrontare, sull'argomento non ho intenzione di aprire un dibattito e fra l'altro come sapete non era in programma la mia presenza qui, alle 18:00 dovevo già essere fuori. Rimarranno, se dovesse essere necessario, gli Assessori ma certamente non per parlare della questione stadio municipale perché per noi oggi è opportuno e il senso di responsabilità vuole che si chiuda una parentesi per riaprirla al momento giusto.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Signor Sindaco non me ne voglia, noi ci conosciamo molto bene e lei ha fatto appello poco fa alla mia saggezza perché mi conosce, così come io conosco lei, perché ci accomuna una storia non solo politica ma anche di lavoro, lei è stato Consigliere qua come me per tanto tempo, ma le assicuro che il mio non è un momento né di rabbia né di malessere e cercavo l'occasione per svuotare il sacco, assolutamente no. Per me è una constatazione obiettiva perché io come tutti i Consiglieri siamo al cospetto dei cittadini e tutti parlano in un verso. Per cui se oggi io ho chiesto di dare le dimissioni io faccio riferimento alle centinaia e migliaia di cittadini che dicono questa cosa (voci fuori microfono). Scusi, nel momento in cui a questo non si vuole arrivare, può essere anche da sprone verso di lei perché possa cambiare registro e vedere effettivamente dopo due anni e mezzo e passa cosa si vuole fare di questa città. La città va male, va male e voi state galleggiando, non state portando nulla di buono, diciamolo. Aspettiamo ancora questi risultati, per cui là dove lei ritiene che c'è qualcosa che

non va nella sua giunta ne prenda atto, prenda i provvedimenti che deve prendere. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Carnese, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Signor Presidente grazie. Signor Sindaco, Assessori, colleghi, pubblico. Ho capito io dalla relazione brevemente fatta dal Sindaco che le colpe sono gli altri. Non c'è bisogno di cercare, il colpevole sono io, la partita è stata programmata con me da diversi mesi, poi non si è svolta perché la commissione prefettizia che aveva fatto un sopralluogo ha dato delle prescrizioni che non sono state fatte. Quindi scusi, se la commissione prefettizia ha dato delle prescrizioni per poterlo rendere agibile come mai non sono state fatte? La colpa è sempre mia? Non ho capito. La colpa è della politica, è sua signor Sindaco e dell'Assessore principalmente. Io ho ascoltato attentamente come sempre, quando parla lei io cerco di essere una spugna e assorbire tutto quello che dice, per questo le sto rispondendo, perché ho ascoltato, io non volevo intervenire su questo argomento perché veramente abbiamo fatto una pessima figura. Indubbiamente è inutile prenderci in giro, la colpa è vostra, non è che... poi se sono i funzionari la colpa non è che sono mancati, non è che la colpa è del Consiglio Comunale o dei cittadini, la colpa è sempre dell'amministrazione che deve vigilare e deve dare disposizione ai funzionari affinché svolgano il loro servizio, il loro dovere con diligenza. Quindi signor Sindaco queste cose che dobbiamo chiedere scusa, lei vorrebbe, pretenderebbe le nostre scuse perché abbiamo fatto una mozione di sfiducia all'Assessore. Io sinceramente, veramente non sono di comprendonio facile, ho capito così, ma sinceramente rimango meravigliato come sempre, lei mi sbalordisce ogni volta sempre più. Sinceramente quindi signor Sindaco per favore, faccia una riflessione e veramente si prenda le sue responsabilità perché la colpa è esclusivamente sua e dell'Assessore, non ci sono altri capri espiatori. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pugliese, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Grazie Presidente, amministrazione, colleghi Consiglieri, pubblico, stampa. Quello che si è verificato sabato e domenica sicuramente è una pagina buia dello sport marsalese che nessuno noi sicuramente volevamo che questo succedesse. Chiaramente se l'amministrazione ha dato determinate garanzie è perché ritengo che queste garanzie ci fossero, e quindi sarebbe da matti poter dire e portare avanti un concetto ben diverso. Io volevo soltanto leggere un comunicato stampa e poi dare delle conclusioni della SD Fenici Rugby Marsala di due

giorni fa: "in merito alla vicenda che ieri" quindi due giorni fa in questo caso "ci ha visti protagonisti ci teniamo a precisare che tutto ciò che gira intorno alla faccenda - malumori, malcontenti e imprecazioni eccetera - non ci riguarda, e soprattutto non è opera dei Fenici. Come sempre è stato fatto e continueremo a fare ci siamo rimboccati le maniche e trovato una soluzione immediata nel rispetto delle società sportiva intervenute per disputare il torneo Mille Mete. Questa è la nostra grande forza, la tenacia e la grinta con cui affrontare le situazioni, anche quelle impreviste e più difficili. Dunque prendiamo le distanze da quanti in queste ore hanno voluto cogliere l'occasione per fare altro rispetto a quanto noi stessi abbiamo affrontato. Forza Fenici." Il sottoscritto sabato mattina era allo stadio, domenica mattina sono andato in via Istria, qualcuno era forse comodamente seduto sul divano di casa a postare un post sui social chiedendo le dimissioni del Sindaco e chiedendo le dimissioni dell'Assessore. Questo non vuol dire volere bene alla città, vuol dire buttare ancora di più, trasferire uno stato d'animo pessimo nei confronti di una società che ogni giorno, giorno dopo giorno in via Istria si è sprecata per portare un messaggio di sport e sociale. Quella giornata era una giornata di festa e ancora di più noi tutti dovevamo essere presenti per fare sentire la nostra vicinanza. Poi siamo garanti della verità. A partire da oggi caro presidente Fernandez, come già è stato fatto da qualche collega in commissione le chiedo come è giusto che sia fare chiarezza e invitare l'Assessore, il dirigente, chiunque esso sia che possa dare verità su quello che è successo, perché è chiaro che sta veicolando un concetto politico, perché di tecnico e amministrativo non ne possiamo parlare, perché nessuno di noi ne è a conoscenza, se non di un'agibilità del 10 ottobre, dopodiché è tutto molto confuso. Quindi dobbiamo essere garanti di questa verità perché è giusto nei confronti dei Fenici, nei confronti di tutta la città e nei confronti di tutti noi che ogni giorno ci alziamo per il bene di questa città. Grazie Presidente, grazie amministrazione, grazie Consiglieri, grazie stampa.

PRESIDENTE STURIANO

(voci fuori microfono) Lo può dire lei, lo posso dire io, come vuole lei collega Fernandez, non ci sono problemi. Stamattina già ci siamo sentiti col presidente della commissione sport, col collega Fernandez, il quale mi ha formalizzato collega Pugliese una richiesta di autorizzazione per la commissione sport e impianti sportivi per cercare di ricostruire come sono andati i fatti, ed è stato autorizzato già dal presidente a poter effettuare una serie di commissioni dove chiederà tutta la documentazione necessaria per la ricostruzione dei fatti in presenza del dirigente del settore e se necessario potrà ascoltare l'Assessore, potrà ascoltare come commissione tutti coloro che ritenete opportuno essere presenti in quelle commissioni di merito. Dico mi sembrava doveroso dirlo, non siamo stati con le mani in mano e c'è stata una richiesta di accesso agli atti anche da parte mia stamattina stesso. Non sto qui a dire, di sicuro c'è qualche aspetto che va chiarito, questo è sicuro. Non

mi esprimo in questo momento perché non mi posso esprimere. Ci saranno responsabilità sicuramente, non sappiamo in questo momento le responsabilità a chi devono essere addossate. Però Sindaco anche per l'entità dei soggetti coinvolti lei ha fatto riferimento soltanto alla commissione pubblici spettacoli, io direi a chi ha diramato la nota di diffida da parte della Questura avrà anche avuto le sue buone ragioni così come la Prefettura avrà le sue buone ragioni. Io dico siccome ci sono degli attori che sono anche a un livello forse superiore alla pubblica amministrazione ritengo che sia doveroso e lei ha fatto benissimo a dirlo, i colleghi ne hanno anche facoltà, di chiedere tutta la documentazione e la corrispondenza possibilmente anche da e per gli enti che sono stati coinvolti in modo tale che si possa ricostruire con molta tranquillità come stanno i fatti. Una cosa è sicura, dico che i Fenici con grande capacità che hanno sempre dimostrato in questi anni sono stati talmente bravi da rimboccarsi le maniche e da effettuare una manifestazione, io ritengo che solo per questo vanno elogiati, ma anche per il messaggio che ha letto l'amico Pugliese perché questo è il vero spirito dello sport, di chi fa tranquillamente sport. Poi c'è il momento della politica che è giusto che faccia anche le sue critiche, è giusto che ci siano, però ritengo che se ci siano poi delle responsabilità è giusto che si pigliano provvedimenti e se qualcuno ha sbagliato è giusto che chieda anche scusa, se necessario anche alla città di Marsala. Collega Coppola mi scusi se ho fatto questo, però era doveroso, stamattina ne abbiamo parlato con i componenti così come ho detto, lei non era presente, che domani mattina faremo questa conferenza dei capigruppo allargata all'interno della commissione del collega Di Pietra proprio per verificare lo stato di realizzazione della pista ciclabile in presenza del direttore dei lavori e del responsabile unico del procedimento. Collega Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, Sindaco, giunta e pubblico. Allora, io vorrei partire da un ragionamento portando l'asse del discorso su una situazione un po', su un ragionamento molto più ampio e che non riguarda quello che è accaduto sabato e domenica. Noi non siamo firmatari della mozione di sfiducia nei confronti dell'Assessore, siamo politici, siamo i parafulmini di tutto quello che la città, sui social, ovunque attribuisce la colpa, che è quasi sempre della politica. È pur vero che la politica passa, oggi c'è Flavio Coppola, domani ci sarà Cavasino, ci sarà Grillo, ci sarà Piraino. È pur vero che determinate strutture e apparati rimangono sempre, e allora lì mi convince quando lei dice che c'è la responsabilità politica e c'è la responsabilità gestionale, e di questo (parola incomprensibile). È pur vero, sul ragionamento che ha fatto il collega Passalacqua, su una questione più che di opportunità, di caduta di stile, e la sua giustificazione Sindaco mi creda, non è credibile. Io conosco l'Assessore Bilardello perché ci conosciamo per altre questioni, una persona garbata, ammodo, ha stile, uno stile dandy però in questa vicenda doveva mettersi in modalità sport. Perché, perché quando si

organizza una manifestazione di questo tipo e accade quello che è accaduto, che tutti sanno, a prescindere dal ruolo istituzionale importante c'è un momento in cui lo stesso ruolo deve diventare anche con una certa umiltà, ed era quello di andare a presenziare a prescindere dall'invito con le dovute scuse a tutta la manifestazione dall'inizio alla fine. E mi dispiace, su questo io all'Assessore glielo rimprovero, perché io da Assessore mi sarei messo le scarpette da ginnastica, anche firmate se era il caso, e sarei stato presente nella manifestazione. Però c'è una cosa che non può essere superata, è quella della ricerca delle responsabilità, di cui io mi aspetto da parte sua Sindaco e da parte dell'Assessore che qualche testa dovrà cadere, se la responsabilità è all'interno dell'apparato comunale. Perché sono convinto che la responsabilità non è politica. Lei come l'Assessore non cammina con i certificati di agibilità in tasca, dunque c'è qualche cosa che in questa vicenda non ha funzionato. Lei dovrà fare le giuste verifiche, noi lo faremo in sede di commissione accesso agli atti ma chi prenderà il provvedimento sarà l'Assessore e il Sindaco e noi, come non solo noi, ma tutti pretendiamo le risposte e che venga riconosciuta la responsabilità a chi ha la responsabilità, perché la brutta figura Sindaco non l'ha fatta solo lei, non l'ha fatta l'Assessore Bilardello, l'ha fatta la città di Marsala e tutti e 24 i Consiglieri che siamo qua dentro. Vede, io ho avuto una nottata agitata ieri sera perché mi confronto con i colleghi, anche io sono un tipo molto animato, acceso nelle mie esternazioni. Ieri sera in un momento di rabbia ho detto se dobbiamo continuare così io la prossima volta faccio il Don Chisciotte e mi candido a Sindaco. Bene, e vi spiego perché. Io questa notte l'ho pure sognato Sindaco, parlavo, parlavo di DASPO, parlavo di espulsione, parlavo di esilio. Mia moglie stamattina mi ha detto ma che è successo? E glielo spiego perché Sindaco, perché ieri sera ho visto un comunicato, ecco perché voglio incentrare il ragionamento su una questione molto più importante e delicata e che riguarda la città. No Sindaco, non sto scherzando, e le spiego perché. Perché quasi quasi ci ho creduto, perché il primo di quelli che aveva il DASPO potrebbe essere lei, ma come lei lo avrà Di Girolamo, lo avrà (parola incomprensibile), lo avranno tanti altri, e le spiego perché. Perché vede, non me ne vogliamo gli amici del rugby, io non sono uno sportivo, almeno non ne capisco niente del rugby, neanche capisco come si gioca, e non voglio neanche diciamo così rendere meno importante questo tipo di sport, però è pur vero che noi oggi stiamo affrontando questo ragionamento ma fra una settimana sarà tutto quasi dimenticato. Ma c'è un problema che mi brucia sulla pelle e quello che brucerà di più ai cittadini. Sa qual è? Quello che rimane inciso per sempre. Stamattina, e il Presidente ne è testimone, ho scoperto ieri sera, ecco perché la notte insonne, di un provvedimento che vietava il parcheggio a viale Isonzo, Isolato Egadi non è via perché lì c'è tutto questo problema, (voci fuori microfono), via Cesare Battisti, e scopro stamattina perché a seguito di questo provvedimento mi informa, che cosa è successo, che devono realizzare la pista ciclabile. Io sono stato uno dei pochi Consiglieri che sono venuti a San Pietro e l'unico che ha preso la parola. Sono stato uno dei pochi Consiglieri che ha

partecipato alle riunioni per la pista ciclabile. Di viale Isonzo non se n'è mai parlato. Non se n'è mai parlato per quanto riguarda la pista ciclabile nella zona del parco della Salinella. Qui ne verranno due, una in sede stradale, marciapiede e una (parola incomprensibile). Per me il problema non si poneva perché lì ho immaginato, ecco perché non l'ho, e mi rammarico di non averlo chiesto, che la pista venisse realizzata già dove c'era. E creerà non pochi disagi. Ora questo marchio di questa pista stampata lì come quella che c'è alla Spagnola rimarrà per sempre, ecco perché non voglio sminuire il rugby che domani passerà, è successo pure con le partite di serie A che la partita non si può giocare in uno stadio, dico storia, può capitare l'imprevisto, però su alcune questioni ce le porteremo sempre dietro. E allora io caro Sindaco, certo gli impianti sportivi sono abbastanza delicati e complessi nella loro struttura, però guardi l'impianto di Scacciaiazzo ce lo porteremo a vita. Certo, non incide nelle abitudini della gente, sarà messo lì, inciderà poi nelle casse del Comune perché lo dovremo mantenere, ma sono preoccupato per piazza Mameli, Ferrantelli. Allora noi stiamo qui a chiedere la testa di un Assessore di cui forse la responsabilità proprio non c'è. Ci può stare il dibattito politico, strumentalizzare un momento perché fa parte del gioco delle posizioni, ma c'è un momento in cui bisogna assumersi le responsabilità. Ecco perché dico Sindaco io sono convinto che per quanto riguarda la pista ciclabile bisogna fermare immediatamente i lavori perché quello che si sta facendo lì o quello che si deve fare lì, specialmente in quel tratto di strada che abbiamo scoperto oggi, soprattutto nell'incrocio, mi dice bene il collega Leo Orlando e il collega Di Pietra, lì ci scappa il morto e voi lo sapete. Dunque caro Sindaco, al di là delle notizie che possono essere vere o false, dico questo accanimento che c'è su Facebook io ci scherzo, però ci sono momenti in cui bisogna essere seri. Dunque io mi aspetto da parte dell'amministrazione un provvedimento in merito alla questione che è accaduta ieri, però Sindaco io quello suo, il DASPO ancora non l'ho firmato. Perché quello di Di Girolamo l'ho firmato perché c'è stata una rivoluzione popolare perché noi oggi ancora dobbiamo contrastare con la via Del Fante, dobbiamo contrastare con la pista ciclabile della Spagnola, dobbiamo contrastare con tutti i disagi che abbiamo avuto per il parcheggio dello stadio, è giusto o no? Non sappiamo come finirà la pista ciclabile verso i lidi. Lei ad oggi sembrerebbe solo lo scalino del lungomare, ma fino a oggi altri danni non ne ha combinati, ma quelli rimarranno per sempre. Allora noi staremo qui a vigilare perché credo che sia doveroso da parte nostra, noi siamo stati eletti a esercitare il nostro mandato con scrupolo e coscienza nel rispetto dei cittadini marsalesi prima di ogni cosa, poi il turismo, si devono creare tutto però bisogna stare con i piedi per terra perché la città è abbastanza estesa, ci sono le campagne che sono state dimenticate, dunque io con tutto il rispetto ai colleghi che hanno fatto un'azione politica nei confronti dell'Assessore Bilardello ritengo che è un po' eccessiva la mozione di sfiducia, a mio modo di vedere, però la responsabilità la vogliamo e la vogliamo consegnata nel più breve tempo possibile Sindaco. Dopodiché da domani si passa alle altre questioni, che è la pista

ciclabile come ha detto benissimo (parola incomprensibile). Io arriverò in ritardo, il collega mi sostituirà nella commissione lavori pubblici, dopodiché bisogna affrontare tutte queste questioni, prima che faremo altri danni e che sono irreparabili, non è una semplice... dico semplice, (parola incomprensibile) una partita che ci può stare. Domani capiterà pure per la squadra di calcio femminile, capiterà per la squadra di pallavolo che si è trasferita dal Fortunato Bellina all'interno del palazzetto dello sport, queste cose sono sempre accadute. Però Assessore mi consenta, amico Ignazio, avresti dovuto rimanere dal primo momento fino alla fine delle manifestazioni vicino ai ragazzi che hanno fatto la manifestazione. Se poi non eri a Marsala questo non sono io a stabilirlo, però lì una caduta di stile c'è stata da parte dell'amministrazione, scusate, al di là dell'invito. Lo stadio è nostro, non è della società che gestisce l'impianto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Coppola. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Nicola Fici, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente, colleghi, Sindaco, signori della giunta. Io come fatto dal collega Coppola volevo avviare un ragionamento in merito alla questione che si è registrata proprio qualche giorno fa in merito al caso ormai comune e conosciuto forse anche in tutta la Sicilia, quello relativo al Mille Mete, ai Fenici del rugby. Io Sindaco ho ascoltato buona parte della parte finale del suo discorso e l'unica parte in cui condivido e le do merito di essere onesto nel riconoscere il flop è quando lei definisce senza troppi giri di parole che nella circostanza si è fatta una magra figura, definendola brutta figura. E ha fatto bene Sindaco perché oggettivamente impone al primo cittadino anche la responsabilità di evidenziare quelli che sono anche i demeriti del proprio mandato, del proprio governo. Però rispetto ai suoi inviti di indurci a eventuali e ulteriori riflessioni mi consenta Sindaco, penso che già di abbondanti se ne possono fare oggi in questa sede. Ma per due motivi, per due questioni: una che si trascina dall'atto del suo insediamento, cioè ovvero l'impressione da parte dei colleghi tutti, ma soprattutto ecco non voglio tirare in ballo quelli di maggioranza, quantomeno i colleghi di minoranza, è che in ambito sportivo per quanto riguarda l'impiantistica sportiva e lo sport in generale ci sia stata sempre eccessiva poca attenzione, e questo si può denotare senza troppi indugi anche dal susseguirsi degli Assessori che hanno ricoperto il ramo. Io le sottolineo Sindaco un passaggio che lei ha fatto dimenticando che colui che aveva la delega allo sport prima dell'avvocato Bilardello è un Assessore che è ancora attualmente in giunta, che è l'architetto Tumbarello. Quando lei in un passaggio del suo intervento sottolinea i meriti dell'attuale denotando un cambio di passo rispetto a quanto si registrava prima. Io credo che

sia una mancanza anche di garbo nei confronti di un Assessore che lei ha confermato perché denota che questo passaggio di delega da Tumbarello a Bilardello sia frutto anche di un'inefficienza del predecessore. Io credo che invece più che porre la questione su chi ha avuto in questi anni la delega allo sport è credo proprio da ricercare sulla poca attenzione che si è riversata sullo sport. E si sbaglia perché generalmente lo sport viene sempre inquadrato solo ed esclusivamente come pratica sportiva, ma più volte si è sempre ribadita l'importanza dello sport come pratica sociale, anche per ricadute turistiche che lo stesso sport può avere, e l'evento dello scorso sabato ne poteva essere un'occasione, un'occasione mancata. Io ricordo molte discussioni in seno al piano triennale delle opere pubbliche e so che l'amministrazione si sta cimentando a redigere il nuovo piano triennale. Sono curioso di sapere cosa inserirà in termini di interventi, e quindi di somme, sull'impiantistica sportiva, perché un dato è certo, l'impiantistica sportiva marsalese versa in uno stato di abbandono. Sarei sicuramente pretestuoso se dovessi addebitare lo stato dell'impiantistica sportiva soltanto al suo operato, quindi mi piace essere onesto intellettualmente quindi non posso addebitare a lei tutte le responsabilità, ma lei ha vinto nel 2020 le elezioni, proprio per certificare quello che poteva essere magari un'azione amministrativa non debitamente compresa dal suo predecessore, il dottore Alberto Di Girolamo, e ha avuto due anni e mezzo a disposizione per intervenire sugli impianti sportivi, e io ad oggi, i nostri impianti sportivi, come dire, non ne riuscirei a individuare uno funzionante, prettamente operativo sia per la pratica sportiva sia per eventuali spettatori che possono godere anche dell'evento che si registra. E poc'anzi il collega Pugliese citava un comunicato dei Fenici, dico lungi da me o lungi da noi poter speculare o voler strumentalizzare su quello che è avvenuto, e tanto di cappello a chi gestisce questa squadra che, come si dice in gergo da noi, provveduto in quattro e quattr'otto a rimboccarsi le maniche e cambiare location per poter svolgere l'evento in questione. Però ricordo al collega Pugliese che proprio lui a metà aprile fece in un'intervista una fotografia puntuale di quello che era lo stato del Lombardo Angotta, del nostro stadio comunale, e proprio lui in quella intervista dichiarò che vi era la tribuna inagibile e che si augurava che vi fossero di lì a breve degli interventi. per cui Sindaco io vorrei capire in questo periodo cosa di fatto è stato messo in atto per lo stadio comunale. Ma non è solo la questione dello stadio comunale, conosciamo tutti lo stato in cui versa la piscina, lo stato in cui versa anche il Palabellina. Se si ricorda nei mesi addietro si festeggiava perché si è riusciti a individuare nella grondaia il problema delle continue piogge che si registrano all'interno del Palabellina, e si celebrò quel momento come un momento di grande festa perché avevamo come dire, scoperto come si dice da noi l'acqua calda. Ecco, dico credo che di tempo ne sia passato e questo tempo credo che proprio per quanto riguarda l'impiantistica sportiva non è stato sfruttato a dovere, e mi allaccio pure a una recente querelle che ho avuto modo di leggere tra i rappresentanti del Partito Democratico e lei Sindaco, anche per sgomberare il dubbio su un'altra questione, che è quella relativa

alla pista ippica di Scacciaiazzo. La considerazione da parte nostra sull'intervento della pista ippica di Scacciaiazzo nasce proprio perché abbiamo un'impiantistica sportiva nello stato in cui versa, e avevamo più volte sottolineato, e ci auguriamo poi di essere smentiti anche carte alla mano, che i cluster che sono stati utilizzati per la pista ippica di Scacciaiazzo potevano benissimo essere impiegati, più volte detto tra l'altro in Consiglio Comunale, anche per strutture esistenti perché due interventi, il cluster 1 e 2, erano collegati tra di loro. Quindi penso che si sia persa un'occasione per poter sfruttare i fondi europei necessari per mettere mano all'impiantistica sportiva, perché volendo sempre continuare a essere onesto intellettualmente sappiamo benissimo che abbiamo carenze economiche, però tanto vale fare ciò che dicevano anni addietro, forse proprio all'atto dell'insediamento, i colleghi di Civicamente, meglio intervenire facendo una programmazione nel quinquennio che lei aveva a disposizione un intervento serio, strutturato, uno per ogni impianto sportivo e magari nel corso dei cinque anni ci saremmo ritrovati con tre quattro impianti sportivi pienamente funzionanti, e questo invece non si è registrato. Io Presidente vorrei concludere il mio intervento sottolineando un passaggio del comunicato dell'avvocato Bilardello, tra l'altro ho visto che si è prenotato, per cui probabilmente anticipo qualcosa che era nelle intenzioni dello stesso Bilardello. Io nel suo comunicato leggevo che lunedì avrebbe provveduto a dare delucidazioni su quanto è avvenuto, siccome oggi mi risulta che siamo a martedì io spero che a differenza di quanto comunicato dal Sindaco, per evitare ulteriori lungaggini, impegni di commissioni varie e quant'altro, che l'Assessore Bilardello ora, dopo con il suo intervento possa delineare nei dettagli tutto quello che si è registrato, senza fare allusioni di sorta a responsabilità che vengono come dire, palesate in modo velato da parte del Sindaco e non si capisce a chi sono puntate, se ai dipendenti del Comune o se ad altri enti che hanno l'onere di fare le loro debite prescrizioni. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Fici. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Orlando, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, dirigenti, colleghi. Presidente, inizialmente mi rivolgo a lei perché puntualmente quando noi le chiediamo di svolgere le sedute di interrogazioni lei ha bisogno di confrontarsi con il Sindaco per stabilire la data. Oggi il Sindaco è in aula per giustificare quello che è avvenuto sabato, perciò presumo che certe volte il Sindaco si può liberare anche per delle sedute di interrogazioni che noi le chiediamo puntualmente. Ricordo a tutti Sindaco che ancora siamo in attesa di una relazione che è stata votata come punto all'ordine del giorno e non ha avuto ancora il tempo di poterla presentare, però oggi è qui per

giustificare il suo Assessore. Colleghi, io intervengo anche per quanto riguarda l'impiantistica sportiva. Capisco bene le difficoltà che ci sono ad amministrare e gli incidenti di percorso che possono accadere, però Sindaco lei ad oggi ha cambiato quattro Assessori con questa delega, e come ben sappiamo tutti, quello dell'impiantistica sportiva più volte, sia da me che dal collega Di Pietra, è stato portato alla ribalta all'interno di quest'aula, facendo puntualmente delle domande, delle interrogazioni e degli atti di indirizzo. Molti degli impianti sportivi ormai versano in una situazione di degrado apparente ed è riconosciuta. Poco fa lei nel suo brillante intervento, quasi quasi mi stavo alzando Sindaco per batterle le mani, faceva riferimento a quello che l'associazione i Fenici ha fatto rimboccandosi le maniche. Nemmeno siamo stati in grado di tutti di mettere mezzi e forze a disposizione per spostare le attrezzature che loro avevano bisogno, nemmeno abbiamo fatto questo, nemmeno abbiamo fatto questo. Sì certo, non ce l'hanno chiesto, però io mi chiedo Sindaco, chi ha aperto lo stadio, chi ha fatto accedere questi signori là dentro? Le chiavi qualcuno le doveva avere, per questi accedere all'interno dello stadio qualcuno li ha fatti entrare. Mi chiedo ancora come mai venerdì c'era una squadra incaricata dal Comune per effettuare dei lavori all'interno dello stadio, e sabato mattina pure, chi li ha autorizzati e per quale motivo si trovavano all'interno dello stadio comunale, qual era il motivo per il quale questi soggetti, questa ditta incaricata si trovava all'interno dello stadio comunale. Vi erano sicuramente delle difficoltà di cui voi eravate a conoscenza perciò facevano parte delle prescrizioni che avevano fatto rilevare le commissioni che hanno valutato. Più volte, come ricordava poc'anzi il Consigliere Fici, vi abbiamo chiesto di intervenire su singoli impianti, destinando le somme per impianti. Ad oggi questo non è stato fatto. E mi riallaccio al discorso che dicevano poc'anzi i colleghi, inerente alla piscina comunale, non sapevate nemmeno che il certificato di staticità della piscina era scaduto? Perché sono stati investiti nel mese di dicembre circa 40.000 euro in un impianto dove il certificato di staticità era scaduto a giugno del 2022. Nemmeno questo eravate a conoscenza, o lo dovevamo chiedere all'esterno? Piscina comunale, palasport, circa una settimana fa ci trovavamo là Sindaco e vedevamo come sono combinate le pareti, perciò un problema c'è pure al palasport; il campo di Strasatti vandalizzato, la palestra di Strasatti ancora chiusa, il Fortunato Bellina aspettano ancora il lunedì successivo per sistemare i lavori, ancora non sono stati effettuati perché il problema dell'acqua ancora vi è all'interno, la palestra di Discerbato chiusa, per non parlare della palestra Grillo. L'unica palestra che noi abbiamo agibile, l'unica struttura che noi possiamo fare utilizzare è sprovvista delle attrezzature e ancora ad oggi non è stata consegnata. (voci fuori microfono) L'avete affidata già, è stata già affidata? No, perché l'ultima volta noi eravamo fermi a un accordo tra voi e il libero consorzio, detto dall'Assessore qui presente, che vi era un accordo e non c'era nulla di definito. Se adesso è stata affidata (voci fuori microfono). È stata affidata al libero consorzio. Ne prendiamo atto Sindaco, cercheremo adesso di sollecitare il libero consorzio perché quella struttura non può

essere soltanto dedicata a palestra usufruibile dagli impianti scolastici ma poteva essere gestita anche per i nostri cittadini. Avete perso di vista che gli impianti sportivi non sono soltanto un'infrastruttura fine a se stessa perché vede Sindaco, sabato abbiamo avuto l'ennesima conferma e io domenica mattina quando mi trovavo là ho visto l'armonia, la socializzazione, la positività che c'era all'interno, domenica in via Istria quando queste squadre stavano giocando. Sono anche io firmatario del documento e credo che tra il regolamento Presidente non esiste la mozione di sfiducia all'Assessore, però andava fatta. Andava fatta Assessore perché lei è arrivato all'interno di quest'aula volendo cambiare tutto quello che era lo sport a Marsala, l'impiantistica a Marsala. Certo, non è organizzare il Giro d'Italia, il Giro di Sicilia con gli organizzatori del Giro d'Italia, tutto perfetto, tutto lineare. Dico amministrare è un'altra cosa, organizzare è un'altra cosa ancora. Dico lei più volte ha cercato di farci capire l'interesse mostrato ma di fatto ad oggi nulla è cambiato. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Orlando. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Bilardello, ne ha facoltà. Prego Assessore.

ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO

Grazie Presidente, signori Consiglieri, Sindaco, colleghi della giunta, stampa e pubblico presente. Io voglio intervenire brevemente perché alcune considerazioni politiche le debbo assolutamente fare, caro Consigliere Passalacqua. E prendo atto da quelle che sono state le dichiarazioni che riguardano la stima nei miei confronti sul piano personale, il mio garbo, il mio stile. Bene, io vi posso dire che se una persona ha queste caratteristiche, queste caratteristiche non vengono mai adombrate nelle diverse funzioni che uno svolge: nella professione sarà sempre garbato, ha un suo stile, perché appartiene a quella persona, e quindi nello svolgimento del mio incarico amministrativo e per le deleghe che mi sono state conferite vi assicuro che ho mantenuto il medesimo garbo e il medesimo stile che mi contraddistingue. Perché contrariamente a quello che ha fatto qualcuno, per la prima volta e in modo speculativo, perché di questo vi dovete vergognare, qualcuno si deve vergognare davanti alla città, il sottoscritto non è andato domenica proprio perché quello non era il momento di fare passerelle a discapito di quei ragazzi e di quegli atleti che quel giorno si stavano divertendo in quella circostanza. Non era il motivo di prendere parola e di fare discorsi e di distrarre l'attenzione dallo sport e da un momento di divertimento con altre discussioni, Consigliere Passalacqua me lo consenta questo. Però il sottoscritto, proprio per una questione di stile c'è andato, ma lei non lo sa perché non è salito sul palcoscenico come ha fatto lei a fare la scenata, a farsi applaudire oppure chissà che cosa, a prendere quale consenso (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere e Assessore (voci sovrapposte).

ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO

Lasci stare, lasci stare (voci sovrapposte). Si vergogni lei Consigliere Passalacqua per quello che ha fatto domenica.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, Assessore.

ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO

Perché lei ancora dà delle notizie errate perché quando dice che io non ci sono stato lei ancora una volta, lei ancora una volta trasmette una notizia sbagliata, lei dice delle falsità, e io non glielo consento perché il sottoscritto c'è andato personalmente, anche il sabato sera, e sabato sera si è incontrato col presidente anche della federazione regionale Gianni Saraceno, chissà lei non sappia, perché sicuramente lei non l'ha incontrato, era distratto da altre cose.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore (voci sovrapposte). Consigliere Passalacqua... Assessore si rivolga alla presidenza.

ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO

Ed è proprio il presidente della federazione regionale che si è complimentato e ho anche un messaggio scritto da parte sua, per quello che questa amministrazione ha fatto per i Fenici, e ne è testimonianza quel comunicato stampa che ha letto poco fa il Consigliere Pugliese, perché quando i Fenici prendono le distanze da certi comportamenti lei si deve chiedere perché prendono le distanze. Si deve chiedere perché e si dà poi le risposte, perché per stile e per garbo lei e nessun'altro mi deve insegnare nulla, glielo assicuro (voci fuori microfono). Glielo assicuro Consigliere, quindi su questo ci tengo. Io ci sono stato lì, ci sono stato in punta di piedi, mi sono confrontato... Ma siccome, come diceva il Sindaco, qui si fanno le accuse ben precise giusto, perché il Consigliere Passalacqua mi dice che io sono quello che va all'assessorato regionale, che non fa anticamera (voci fuori microfono). E beh allora, qual è il problema (voci sovrapposte)?

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, non mi costringa a togliere la parola (voci sovrapposte). Assessore non mi costringa a toglierle la parola, io le do la possibilità di intervenire però si rivolga alla presidenza, non è

un dibattito personale tra lei e il Consigliere Passalacqua. Consigliere Passalacqua la prego, faccia finire l'intervento e le do la parola successivamente, anche per fatto personale.

ASSESSORE BILARDELLO IGNAZIO

Il motivo, ribadisco, l'unico motivo che mi ha portato, che ci ha portati a non andare lì domenica pomeriggio durante l'esecuzione dell'attività, delle partite che si sono susseguite con i ragazzi è stato proprio questo, ma io personalmente sono andato anche il sabato sera, ho spiegato tutto, non entro nel merito di quello che ha già detto abbondantemente il Sindaco, ma andatevi a vedere veramente le carte, andatevele veramente a vedere e vedete se dall'8 ottobre, memorizzate questa data, vi è più semplice tra le carte per andare a capire un po' come stanno le cose, se lo stadio municipale era agibile oppure non era agibile, oppure se noi a un certo punto siamo tutti impazziti e abbiamo fatto di testa nostra, no? È dall'8 ottobre che si realizzano manifestazioni a porte chiuse per scelta, ricordatevelo, per scelta di chi organizzava gli eventi, quindi dal calcio femminile al calcio maschile, con le dovute comunicazioni a tutte le autorità, tempestive, ricordatevi anche questo termine, la tempestività quando si fanno le richieste, non due giorni prima ma magari quindici giorni prima come prevede il regolamento. Andatevi a documentare, ma non voglio entrare nel merito perché avete tutta la documentazione a portata di mano e vi assicuro che in un certo momento quando ne prenderete cognizione sarete in grado di rivedere la vostra posizione per quanto mi riguarda, sulla mozione di sfiducia nei miei confronti. Io questo lo rimetto al Sindaco che mi lega da un rapporto di fiducia, perché se così non fosse stato non sarei qui ad amministrare questo Comune per le deleghe che mi sono state date, e sarà lui a giudicare il mio operato, raccogliendo però le testimonianze di tutti gli operatori. Fatelo anche voi se avete il tempo di farlo, parlate con le associazioni sportive tutte da Marsala, perché adesso sto capendo anche che vi interessate di sport, e questo mi fa piacere caro Sindaco, perché io sono stato tutti i sabati e tutte le domeniche, e lei lo sa, come tutta la giunta, presente a ogni manifestazione sportiva a sostenere le nostre associazioni e le nostre squadre, di calcio maschile, di calcio femminile, di calcio a cinque, di pallamano, di pingpong, di scacchi, di pallavolo A1, A2, tutto quello che volete. Io sono stato presente. Quindi il Sindaco se ritiene che il mio operato non sia assolutamente adeguato al ruolo che io occupo sarà lui certamente a decidere su questo, però raccogliendo queste testimonianze, così come dovrà raccogliere anche le testimonianze dei vari presidi delle scuole, dei dirigenti scolastici per capire quello che ho fatto io in questi quattro mesi; così come dovrà raccogliere anche le testimonianze dei vari operatori del settore del turismo, della ricettività per capire se dal 10 di aprile ad oggi c'è un posto libero a Marsala grazie anche a tutta una serie di eventi che questo assessorado e questa giunta e questo Sindaco hanno organizzato. Certo, però io non ho visto mai nessuno di voi, a parte qualche Consigliere io non ho visto mai nessuno in nessun impianto sportivo a sostenere la propria

squadra cittadina. Non ho visto mai nessuno, nemmeno invitati, perché siete stati invitati al Giro di Sicilia, manifestazione importante per la città, per la prima volta in assoluto il Giro di Sicilia parte da Marsala, per la prima volta ma io non ho visto nessuno nemmeno dopo essere stati invitati personalmente, a parte qualcuno. Quindi che adesso ci sia un interesse da parte del Consiglio, di molti Consiglieri verso lo sport io ne sono fiero perché sono convinto che se stiamo tutti vicini forse la macchina può funzionare ancora meglio. Ricordo il mio primo intervento in quest'aula quando dissi che io sono a disposizione di tutti per cercare di contribuire nell'interesse della città, ma certamente non sarò complice di complotti o comunque non sarò certamente vittima di ricatti di nessun tipo, questo deve essere assolutamente chiaro. Per cui lascio ogni valutazione sul mio operato di questi quattro mesi, facendo anche dei raffronti con le amministrazioni precedenti al Sindaco a cui mi lega un rapporto fiduciario. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Assessore. Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Ci avviamo sicuramente alla conclusione di questo dibattito, penoso da un lato, costruttivo dall'altro. Assessore Bilardello veda, nella sua arringa, per usare un termine a lei gradito, viene fuori ancora una constatazione, è quello che dicevo io inizialmente, e ne sono ancora più convinto. Lei ha bisogno di acquisire esperienza. Veda, secondo me doveva prendere anche esempio dalle dichiarazioni che ha fatto il Sindaco, che con umiltà e in maniera serafica ha saputo chiedere scusa, ha detto di avere sbagliato. Lei invece ha quasi aizzato di nuovi i Consiglieri che le hanno dimostrato che ha sbagliato, qualcosa non ha funzionato. Cioè non lo ha voluto neanche ammettere, e quindi non ha saputo neanche prendere esempio da come il Sindaco se n'è uscito. Verso il quale a un certo punto non c'è più nulla da dire perché ha ammesso che una colpa c'è stata, e questa colpa, di chiunque sia, ricade soltanto sull'amministrazione, in questo caso sull'Assessore allo sport. Lei doveva fare in questo suo intervento semmai signori miei, qualcosa non ha funzionato, me ne assumo le responsabilità, chiedo scusa. Invece ha quasi, scusi il termine, con arroganza aizzato di nuovo gli animi esasperando gli animi dei Consiglieri Comunali. Almeno, io ho registrato in me questa reazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bonomo. Prego collega.

CONSIGLIERE BONOMO GIANCARLO

Sì, grazie Presidente, colleghi Consiglieri, giunta, pubblico. Presidente ho atteso diciamo all'ultimo di esprimere il mio parere

perché volevo pure appunto capire un po' l'andamento dei lavori e volevo un po' anche ascoltare le parole del Sindaco e dello stesso Assessore Bilardello. Presidente io invito un po' a placare gli animi perché mi sembra che la discussione sta prendendo una piega, una direzione in cui non mi piace andare. Perché vede Presidente, io pur non condividendo nulla dell'intervento del mio amico Passalacqua, però riconosco che il Consigliere Passalacqua ha un ruolo ben preciso in quest'aula che è quello di fare opposizione a questa amministrazione, quindi senza alcuna dietrologia gli riconosco il suo pensiero sempre congruo e coerente che ha avuto nel tempo. Però Presidente, da un Consigliere Comunale con una certa esperienza io non posso tollerare che con i mezzi che ha a disposizione quali innanzitutto anche una chiamata al Sindaco, una chiamata all'Assessore la potrebbe fare, però come ha detto il mio collega Pugliese comodamente da casa chiedere le dimissioni di un Sindaco o di un Assessore via social io lo trovo completamente irrispettoso del ruolo stesso che lui ricopre. Poi Presidente io, ripeto sempre al contrario del collega Passalacqua vorrei capire, dico il collega Ferrantelli a quale gruppo politico appartiene, perché io ancora, non lo seguo più. Vorrei capire a qualche gruppo politico appartiene, se quindi non fa più parte della maggioranza e se interpreta adesso il ruolo di opposizione, e a quale gruppo consiliare appartiene perché mi risulta che faccia gruppo con l'amico Di Girolamo che mi risulta che sia in maggioranza, quindi volevo un po' di chiarezza, lei a che titolo parla collega Ferrantelli? Non me ne voglia. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, a lei la parola Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Grazie Presidente. Dopo avere diciamo stemperato gli animi, ci siamo tutti un po' sfogati, caro Assessore, il sottoscritto quando è andato là senza nessuna passerella, in compagnia di Lele Pugliese e Leo Orlando e siamo rimasti nelle gradinate in religioso silenzio, siamo stati mezz'ora, abbiamo visto il calcio d'inizio, l'elicottero passare e siamo andati via. Le assicuro caro Assessore, il protagonismo non rientra nelle mie priorità e tra l'altro insomma la gente che mi conosce, e sono in tanti le assicuro, sanno che questa non è una mia virtù, essere particolarmente presenzialista. Quindi il garbo si misura da altre cose comunque le volevo dire, anche nel... capisco essere in difficoltà, però anche nelle difficoltà uno poi bisogna, deve riuscire a sapere rispondere nelle questioni, e non diciamo buttarla in caciara, perché poi io facilmente mi scaldo, chiedo scusa all'aula del mio atteggiamento, però insomma capite bene che me l'ha tirata l'Assessore, mi ha tirato per la giacca. Caro Assessore, ora però vorrei capire una cosa: lei è stato, si è sfogato, magari non ha preso bene questa mozione di sfiducia che ripeto non è niente di personale, noi che l'abbiamo firmata non abbiamo niente di personale nei suoi confronti, qua facciamo politica, non abbiamo questioni che le vogliamo venire a

rubare a casa, stia tranquillo. Stiamo parlando di politica quindi per cortesia, insomma non c'è bisogno di offendere le persone. È un dibattito, se ci riusciamo bene, se non ci riusciamo meglio, però dico che lei cominci ad additare, vergogna, delinquenti, insomma dico non è, se lei ha stile non dovrebbe perlomeno usare certe frasi. Dico ma così, un fatto per ritornare diciamo a dei toni un po' più calmi della questione perché mi sembra che siamo usciti un po' dal seminato tutti, me per primo. Però caro Assessore oggi siamo qua, lei è venuto con tutta la giunta, il Sindaco, potremmo finalmente sapere i motivi per i quali non si è potuta fare la manifestazione allo stadio? Cioè ancora prima di avere le carte, le cose, lo capisco, le avremo, faremo le nostre inchieste subliminali nelle commissioni varie, lo faremo, la chiameremo in audizione, ci prenderemo il caffè, non è un problema, però possiamo sapere in quest'ultima settimana, paio di settimane da quando i Fenici avete organizzato mi dicevano da dicembre questa cosa, cosa è realmente successo così riusciamo e registriamo all'aula quali sono state le vere motivazioni? Quello che lei ha inteso, le sue impressioni, cioè possiamo saperlo? Perché poi alla fine sta diventando qua una partita di rugby pure a livello dialettico ma non stiamo capendo nulla. Quindi se per cortesia, glielo dico col massimo rispetto che ho, dico ci può raccontare le vicende che hanno poi portato a questa diciamo *débâcle*, chiamiamola così? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Io intervengo di nuovo, non volevo più intervenire ma sono stato tirato in ballo dal collega Giancarlo Bonomo che mi risulta strano che non ha capito la mia posizione. (voci fuori microfono) No, no, sono dell'MPA, non l'ha capito? E sono in una posizione che guardo la città. Quando c'è da fare il plauso al Sindaco o all'Assessore di turno lo faccio, quando c'è da criticare qualche altro amministratore lo faccio perché sono per la città. Quindi il mio ruolo è intervenire sempre a favore della città. A questo proposito anzi le dico che mi dà lo spunto per chiedere una verifica politica a questo punto, visto che il Consigliere Giancarlo Bonomo non ha capito la posizione, non penso che non ha capito solo la mia posizione, io chiedo signor Sindaco una verifica politica a questo punto così ci contiamo, vediamo chi siamo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, allora ho chiesto e per come sono messe le cose onestamente dico forse abbiamo detto più di quanto si poteva dire. Allora (voci fuori microfono), no assolutamente, non è questo il problema. Il problema collega Genna (voci fuori microfono), il problema per come è stato detto che gli enti coinvolti e gli attori protagonisti non è solo l'amministrazione Fenici o il dirigente del

Comune di Marsala, ci sono altri attori, che è la commissione pubblici spettacoli e in modo particolare due enti, uno chiamasi Questura e un altro chiamasi Prefettura, ognuno per la propria competenza. Quindi ci sono dei passaggi che in questo momento sono documentati e documentabili, quindi qualsiasi Consigliere, che ne ha facoltà, può subito chiedere... l'ha detto collega Passalacqua, l'ha detto, l'ha detto. Allora scusate, Consigliere Ferrantelli siamo in seduta aperta. Io capisco che c'è un momento anche, e questo fa piacere, dico serve anche a stemperare il clima, che è diventato sotto certi aspetti un po' pesante, mi fa piacere che insomma si sia anche stemperato. Se ci sono delle responsabilità abbiamo detto, ognuno si deve assumere le sue responsabilità (voci fuori microfono). Consigliere Passalacqua, io le posso (voci fuori microfono). Certo che può, prego.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Dicevo, ripeto perché ero fuori microfono. dico noi abbiamo sprecato, chiamiamolo così, per colpa nostra, per colpa diciamo degli attori politici un'intera seduta di commissione per parlare di questa vicenda. Ora dico siccome usciremo da qua senza sapere niente di quello che è successo nella realtà, io credo, per sgombrare il campo da qualsiasi anche interpretazione, malignità, dubbio, congetture perché qua si è parlato ci sono organi deputati superiori all'amministrazione. Sì lo so, lo sappiamo quello che c'è stato, chi sono gli organi che intercorrono, è una commissione prefettizia, sappiamo tutto. Però dico sapere le vicende, le interlocuzioni, che cosa è successo, dico credo che sia dovere nostro e trasmetterlo alla città visto che abbiamo oggi diciamo guadagnato il nostro gettone di presenza per parlare di questo episodio, tutto qua. Dico raccontare quello che è avvenuto non è che significa indicare o mandare in galera qualcuno, però dico che perlomeno noi sappiamo quello, perché è successo, come è successo e l'amministrazione che cosa ha fatto per diciamo, come ha coadiuvato questa vicenda. Se noi non usciamo a qua dentro senza avere nessun tipo di chiarimento e delucidazione credo che sia una sconfitta per la città, per l'amministrazione, per l'Assessore Bilardello, per il Sindaco, per Rino Passalacqua, per chiunque. Cioè lo trovo grave, scusatemi, lo trovo grave.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate (voci fuori microfono), Collega Coppola ha ragione da vendere così come hanno ragione da vendere tutti gli attori. Bisogna capire dove sta. Allora, c'è stato un inghippo, bisogna capire l'inghippo, oggi in questo momento non posso dire la responsabilità è mia, è sua, è della Questura, è della Prefettura, è dell'organizzatore, non si può capire di chi è (voci fuori microfono). Consigliere Coppola, l'Assessore ha detto una cosa, riflettete: significa che se sino ad oggi, o quantomeno fino a venerdì si sono svolte attività autorizzate dalle federazioni all'interno dello stadio municipale (voci fuori microfono). Scusate, e dice anche, dico non penso che venga a fare

determinate affermazioni se non è nelle condizioni di poterlo dimostrare, chiaro? Perché diversamente sarei il primo a firmare le sue dimissioni. Cioè non so se mi spiego (voci fuori microfono). Allora, se io le sto dicendo che il primo io stamattina facendo richiesta di accesso agli atti e guardando tutta la documentazione c'è un tassello che manca, voglio capire questo tassello che manca da parte di chi è mancato. Non siamo nelle condizioni di dire la responsabilità è sua o è sua (voci fuori microfono). Cioè che sia chiaro. Ci saranno passaggi istituzionali che secondo me devono essere formalizzato, che sia chiaro. Per quello che è la documentazione, collega Passalacqua mi segua, per quello che è la documentazione che ho visionato io stamattina e che lei stesso può visionare domani mattina (voci fuori microfono). Allora facciamo una cosa, le dico solo questo, è arrivata una diffida: bisogna capire la diffida accompagnata da quale motivazione, chiaro? Perché quando arriva una diffida si dice anche la diffida in che cosa consiste, che sia chiaro. Sabato mattina arriva la diffida. Le basta questa risposta collega Coppola? E non c'è una motivazione sulla diffida, che sia chiaro. E allora siccome non c'è una motivazione sulla diffida è giusto che se c'è stato un passaggio di corrispondenza sbagliata non siamo nelle condizioni in questo momento di dirlo. Allora acquisisca gli atti, faccia richiesta di accesso agli atti e lo verifica (voci fuori microfono). Allora, prego Consigliere Giacalone.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Presidente, colleghi Consiglieri, Sindaco, giunta, pubblico. Io sinceramente mi sono inizialmente trovato anche in difficoltà nel firmare la mozione di sfiducia per l'Assessore, intanto per la stima che nutro nei suoi confronti anche come collega e come persona, però diciamo da come è andata la discussione io non posso fare un passo indietro a quella firma che ho messo nella mozione e mi spiego, perché da quest'aula noi stiamo uscendo senza una motivazione. Io sono disponibile e disposto a ritirare quella mozione e ritirare quella mia firma, però non mi si può rimproverare di avere presentato una mozione di sfiducia nei confronti dell'Assessore quando qua non si dà una vera e propria motivazione. Non si tratta di trovare i responsabili, io non voglio sapere se il responsabile è il Sindaco, se il responsabile è il dirigente, Presidente io non voglio sapere se siamo responsabili noi né voglio sapere se è responsabile l'associazione X. Qua vogliamo capire i passaggi dove si sono interrotti, quale è stato il problema, non il responsabile. Quale è stato il problema. Una volta capito questo io sono il primo, ripeto, a ritirare la mia firma da quella mozione, ma perché mi fa chiarezza. Se questa chiarezza io non ce l'ho, Assessore, mi dispiace io quella firma la devo lasciare lì dov'è. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, io dico una cosa sola: avete diritto di fare una richiesta di accesso agli atti (voci fuori microfono). Sì, io le dico solo una

cosa, lei ha perfettamente ragione. Se arriva una diffida e non c'è una motivazione rispetto alla diffida, le posso garantire che la diffida (voci fuori microfono). Allora, forse non ci capiamo, le posso garantire che la diffida dice fra le altre cose che non è consentito nemmeno lo svolgimento, Sindaco, a porte chiuse. Significa che una motivazione ci sarà stata. Siamo nelle condizioni di poter fare una ricostruzione in questo momento? No. Sicuramente ci sarà stato un errore di comunicazione. Se c'è un errore di comunicazione e non siamo in questo momento con la documentazione in possesso Sindaco, si può fare un processo sommario? No. (voci fuori microfono) E allora che cosa si può dire, scusatemi, cosa si può dire? Che c'è stato un errore da parte di qualcuno? In questo momento non siamo nelle condizioni di dirlo né dell'Assessore, né del Sindaco e nemmeno dei funzionari (voci fuori microfono). Allora Consiglieri, vi posso fare una considerazione? Domani mattina siamo nelle condizioni di potere confrontarci col documento alla mano (voci fuori microfono). Da parte mia collega, scusi, se le sto dicendo, da parte mia (voci fuori microfono). Consigliere Coppola brevemente, dopodiché è nelle condizioni domani mattina di poter acquisire tutta la documentazione che vuole.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sarò brevissimo Presidente. Intanto all'Assessore io non sapevo, nessuno, tantomeno neanche Lele Pugliese, oggi ne avevamo parlato, io non sapevo che l'Assessore sabato (voci fuori microfono). Ma io non me ne sarei andato, avrei assistito alla manifestazione per intero. Lei è Assessore, io faccio il Consigliere, sono ruoli diversi, ma dico non se ne prenda per questa cosa. Io difatti ho detto personalmente io sarei rimasto presente per tutta la durata della manifestazione, poi lei può pensarla come vuole. Però Presidente, credo che alla città tutti noi abbiamo bisogno di capire Sindaco. Lei deve leggere, c'è 'sta diffida? 'Sta diffida che è, l'hanno detta verbale o l'hanno messa per iscritto? La possiamo avere letta in aula questa diffida? Penso che a recuperare la diffida ci sta un minuto. La legga. Noi vogliamo capire, e io sono di quelli che non ha firmato la mozione di sfiducia Sindaco, dunque sono nella fase diciamo così intermedia perché se questo viene meno allora c'è un rapporto anche fiduciario che traballa, Sindaco. Io credo che sia opportuno per come hanno richiesto i colleghi, per come richiede la città di capire e di sapere cosa c'era scritto in questa diffida. Dopodiché poi sarà nostro compito trarne le dovute (voci fuori microfono). Presidente (voci sovrapposte) 'sta diffida è top secret? Segretario sono cose segrete? Dico è segreta questa diffida, è un documento segreto, top secret? Possiamo averla letta in aula 'sta diffida? Poi 'sta diffida darà una sua motivazione e noi poi andremo alla ricerca della motivazione perché si è venuta a creare, ma credo che leggere la diffida credo che sia giusto e indispensabile nei confronti della città e di chi ci vede da casa e nei confronti di tutto il Consiglio Comunale. Presidente dico ne sta parlando uno che non è né per una cosa né per l'altra, perché ci vuole vedere chiaro come ci vogliono vedere tutti, però lei non può privare il Consiglio

Comunale di essere a conoscenza della diffida. (voci fuori microfono)
No, qua non si tratta di maggioranza o opposizione, stiamo parlando di una posizione nei confronti della vicenda, perché io sono uno che vuole vederci chiaro, però leggere la diffida credo che sia nel nostro diritto, così tutti sanno qual è la vera motivazione.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io direi di sì (voci fuori microfono). Consigliere Coppola, il problema non è non si può leggere la diffida, le sto dicendo fino a stamattina (voci fuori microfono). Va bene, occupi l'aula. Prego Consigliere Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Io ho firmato la mozione, io ho diritto nella qualità di Consigliere Comunale di capire quali sono le motivazioni che hanno spinto a non fare la manifestazione allo stadio sabato, Presidente, e lei è garante di quest'aula e la invito a farci avere notizia certa in quest'aula. Io non andrò via, con il collega Coppola presenzierò fino a quando lei non mi fornirà gli elementi che giustificano il comportamento di questa giunta. Grazie. L'amministrazione è qua presente, c'è il Sindaco, c'è l'Assessore preposto che è colui che deve rispondere a noi Consiglieri che rappresentiamo la città. Noi non siamo eletti così, tanto per, noi rappresentiamo la città insieme al Sindaco e agli Assessori eletti, e mi sembra che qua di Assessori eletti non ce n'è nessuno. Quindi il Sindaco e noi tutti abbiamo il diritto di ricevere notizie certe. Collega Cavasino, ha fatto bene lei a dire che era imbarazzato l'ultima volta, a sostenere questa maggioranza perché non è cambiato niente, collega Cavasino.

PRESIDENTE STURIANO

(voci fuori microfono) Consigliere Coppola (voci sovrapposte). Allora, forse non ci capiamo. Ma non è che deve convincere me. Allora, se io in questo momento avessi la copia okay, non avrei difficoltà a leggere. (voci fuori microfono) Non lo so, io so soltanto che ho fatto una richiesta di accesso (voci sovrapposte). Lei mi deve scusare, io ho fatto una richiesta di accesso agli atti come è sua facoltà poterlo fare domani mattina, e non può essere negata una richiesta di accesso agli atti, stia tranquillo (voci fuori microfono).

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Sì, grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, Sindaco. Allora, al di là delle polemiche sterili che sono state fatte anche in questa seduta di Consiglio Comunale, dico anche perché spesso si cade veramente in basso, io sono tra quelle firmatarie della mozione di sfiducia. Ciò non toglie che all'Assessore Bilardello mi lega una stima, un rispetto reciproco sia come persona comune che come collega

e come rapporto di amicizia negli anni, però qua si tratta di un atto politico, e mi dispiace Sindaco che lei abbia detto quella frase prima si spara, e prima di sparare bisognerebbe pensare. Noi abbiamo pensato, perché siamo delle menti pensanti, non siamo delle persone che vanno a firmare un atto o vanno a redigere un atto e poi sottoscriverlo senza assumerne la responsabilità, lo abbiamo fatto in questi anni e continuiamo a farlo. Mi dispiace perché veramente siamo delle persone che con scrupolo e coscienza rivestiamo questo ruolo da tanti anni, chi da tanti, chi da pochi ma comunque veniamo qua quotidianamente e soprattutto facciamo, come ha detto bene il Consigliere Coppola, da paracolpi in tutti i problemi che si riversano nella città, perché come siete bersagliati voi Sindaco, amministrazione, da mille messaggi al giorno, da mille petizioni, noi lo siamo ancora di più perché siamo stati eletti, tutti egregiamente dai cittadini marsalesi con un gran numero di persone che ci contattano quotidianamente e dobbiamo essere pronti a dare risposte. Noi non possiamo arrivare in aula martedì senza avere una risposta. Lo capisco che anche voi, Assessore, vi trovate in difficoltà perché si tratta di aspetti più tecnici che politici, lo capisco, capiamo benissimo la situazione, ma noi dobbiamo uscire da qua con una risposta. Una diffida, va bene, diteci il contenuto, dateci delle informazioni, non perché noi siamo qui in un'aula di tribunale a dire chi è il colpevole se lei ha fatto passerella o non passerella, è stata una scelta Consigliere Passalacqua, quella dell'Assessore Bilardello, rispettabilissima perché ha detto piuttosto che andare là io, andare a fare chissà quale situazione plateale solo per fare una passerella ho preferito avvicinare in campo. Va bene, sono delle scelte condivisibili o meno, sono delle scelte discrezionali, soggettive. Ma qua stiamo parlando di altro, stiamo parlando di un problema che non è che la fine del mondo, ma della brutta figuraccia delle risposte che noi dobbiamo dare a una città tutti come singoli Consiglieri Comunali e anche loro come amministrazione, quindi le nostre richieste non sono vane, sono delle richieste veramente fondate. Almeno un po' di rispetto per le richieste da parte dei Consiglieri, solamente questo, come noi rispettiamo l'operato di tutti, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, (voci fuori microfono) ma lei la richiesta di accesso agli atti non la deve fare a me, la deve fare al dirigente del settore, è abbastanza chiaro (voci fuori microfono).

SINDACO GRILLO MASSIMO

Allora Presidente, credo che siamo stati chiari fin dall'inizio. Capisco che poi il dibattito ha preso una piega diversa, ma fin dall'inizio abbiamo chiarito la nostra posizione e penso che subito dopo il mio intervento ci sia stata una ragionevole apertura. Poi il dibattito, consigliere Giacalone, così perché mi rivolgo anche a lei Consigliere, intanto mi dispiace l'interpretazione della Consigliera Milazzo: io ho detto prima di sparare pensa, mi riferivo

a quello che succede sui social. Ci mancherebbe, la mozione di sfiducia ammesso che si possa presentare, formalizzare così come detto da parte di qualcuno, però dico è giusto che ciascuno eserciti la propria attività di controllo, di censura se volete, ciò che si ritiene opportuno. Però bisogna anche precisare da parte nostra che non c'è assolutamente una reazione per una presa di posizione. Ciascuno legittimamente lo può fare, e mi riferivo soprattutto, credo di essere stato molto chiaro, a tutto quello che è accaduto sui social. Per quanto riguarda la richiesta attuale io non ho difficoltà a dirvi che sono stato in contatto già da due tre giorni prima della manifestazione con il Questore, con il nuovo dirigente, anche lui da pochissimo a Marsala, e mi hanno anticipato delle perplessità che vi erano sulla procedura seguita. Mi è stato poi anche detto per le vie brevi, io non ho formalmente ricevuto la nota a cui faceva riferimento il Presidente del Consiglio per cui non sono in grado di poterla produrre (voci fuori microfono). Esiste, certo che esiste però io formalmente non l'ho avuta perché è stata (voci fuori microfono). No, no, la possiamo acquisire, non ci sono difficoltà Consigliere Coppola, io non ho difficoltà a produrla, ma dico guardi, io ho qua un fascicolo che mi è stato portato dopo il mio intervento fra l'altro, mi è stato portato questo fascicolo dove ci sono tutte le note e le assicuro che questa ancora qui non c'è, altrimenti non avrei avuto difficoltà a leggerla. Io l'ho saputo direttamente dal signor Questore che mi ha comunicato per le vie brevi di questa diffida che era stata trasmessa e che è arrivata agli uffici, perché lei sa che gli uffici si occupano della parte gestionale, ho conferma da parte della dottoressa Basilicò che è arrivata questa diffida che io (voci fuori microfono), che possiamo chiaramente chiedere, questa la si può acquisire subito Consigliere, però non ho (voci sovrapposte). No, no allora, mi deve permettere: io ho spiegato poc'anzi, e credo di essere stato anche molto chiaro, che siccome siamo dinanzi a una questione alquanto complessa e delicata vi ho invitati, e lo ribadisco, vi che la ricostruzione della procedura seguita va fatta dalla nuova dirigente dottoressa Basilicò e la responsabile dell'ufficio amministrativo della Questura. Oggi potere parlare di una nota che noi abbiamo inviato il 14 aprile 2023 da parte nostra alla Prefettura è una nota parziale per voi. Avere la possibilità di leggere un'altra nota arrivata prima o dopo, qualche altra nota che magari a noi sfugge o non ci è pervenuta, o non è pervenuta ad altre autorità rende impossibile una lettura completa. Ho detto poc'anzi che per potere esprimere un giudizio su quello che è accaduto bisogna ricostruire bene tutta la procedura con tutti i passaggi. Se volete (voci fuori microfono) la nota di diffida questa la possiamo immediatamente chiedere agli uffici per poterla leggere, però sarà sempre una nota parziale perché è parte di un procedimento, è giusto? Quindi se volete la si può acquisire. Io come vedete, per rispetto che avevo detto che subito dopo il mio intervento sarei andato via; ho disdetto tutti gli impegni proprio perché ci tenevo a seguire il dibattito fino alla fine e penso però che siamo stati alquanto convincenti e chiari ed espliciti su quello che è accaduto. Io vi invito a potere esprimere un giudizio definitivo su quello che è accaduto, e condivido anche con lei Consigliere Coppola che se ci

sono state delle responsabilità da parte mia, da parte dell'Assessore o da parte di qualche funzionario è giusto che lo precisi ed eventualmente si chiedi scusa. Quindi qual è il bisogno di potere entrare nel merito adesso? Fra l'altro abbiamo anche detto, credo di essere stato esplicito anche su questo, che siccome abbiamo diversi soggetti esposti sull'argomento, perché dobbiamo avviare una discussione entrando nel merito? Avevo chiesto la cortesia di non farlo, capisco che alla fine tutto è degenerato e magari si preferisce oggi alla fine, a conclusione ritornare per le legittime ragioni, ci mancherebbe, però io ho bisogno di avere barra ferma. Io verrò qui a dirvi come stanno fino in fondo le cose solo quando avrò il quadro chiaro, altrimenti verrei qui a fare un discorso parziale, ipocrita, non completo, che può dare adito anche a letture e interpretazioni errate che possono determinare un danno anche di immagine dell'ente Comune che magari merita e dovremo (voci fuori microfono). No, non si tratta di sospetti, Consigliere Coppola, si tratta semplicemente di acquisire tutte le carte. Quando avrà tutte le carte potrà esprimere un giudizio. L'ho detto dall'inizio, ho fatto anche l'esempio. Ho fatto un esempio all'inizio, se volete ve lo ripeto, la questione legata alla tromba d'aria: cioè si può sbagliare avendo soltanto un elemento (voci fuori microfono) ma la diffida va accompagnata anche con tutto l'altro carteggio. Ci sarà una ragione, è giusto? (voci fuori microfono) Le posso assicurare che anche su questo (voci fuori microfono) sbaglieremmo a entrare nel merito perché le prescrizioni indicate sono state tutte diciamo verificate da parte degli uffici (voci fuori microfono). Sono qua proprio a conferma di tutta la buona volontà per (voci fuori microfono). Consigliere io non conosco sinceramente questi particolari, sarà stata la dirigente che a seguito della comunicazione formale della Questura avrà formalmente comunicato agli organizzatori di non potere accedere. Lei lo sa bene che è tutta una questione gestionale, è giusto, e l'ha anche detto, e riconosco la sua onestà nell'aver apprezzato (voci fuori microfono). Appreziate il fatto che siamo qui a dare tutto ciò che siamo in grado di poter rappresentare (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Passalacqua, però la invito a essere breve perché...

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Assolutamente, grazie di avermi dato la parola per l'ennesima volta. Da quello che ho capito Sindaco, se lei constata che c'è stato un errore anche dell'Assessore ci firma pure lei la mozione di sfiducia? Non ho capito questo (voci fuori microfono). Scherzavo, ovviamente. Assessore non mi guardi in cagnesco. Ripeto, signori miei io con tutta la buona volontà, di cercare di capire le vostre posizioni che non ho capito, perché dice abbiamo spiegato benissimo, Sindaco lei non ha spiegato nulla, mi dispiace, lei non ha spiegato nulla e non capisco questo atteggiamento di (voci fuori microfono). Ha spiegato

altro, ma che non era inerente a quello che le avevamo chiesto. Lei su questa cosa sta montando un muro di gomma straordinario e anche un po' guardi grave nei confronti della città. La mancanza di trasparenza, capisce Assessore da dove nasce questa mozione di sfiducia, non è che nasce perché io ce l'ho con lei, o tutti quelli che abbiamo firmato ce l'abbiamo, ma ci mancherebbe, possiamo andare a mangiare una pizza fra due secondi, ci mancherebbe, però dico siamo in una situazione paradossale, Assessore, Sindaco, io vi prego insomma di fronte alla città stiamo facendo una figura barbina e voi lo sapete. Assessore lei non è un ragazzino di diciott'anni, lei sa benissimo che stiamo facendo una figura barbina di fronte all'intera cittadinanza. Questa trincerazione rispetto alla lettura di una diffida, che ci vuole, è un atto pubblico, lo leggete in aula e noi (voci fuori microfono). Una diffida che le arriva al Comune che ha creato tutta questa cosa? Se io domani chiedo accesso agli atti, scusi (voci fuori microfono). Io guardate, per me potete fare quello che volete, non è che posso (parola incomprensibile) con la pistola e dirvi leggetevi la diffida, fate quello che volete, avete fatto quello che avete voluto fino adesso, ma lo trovo veramente paradossale quello che oggi stiamo vivendo, perdonatemi, io vi invito a cercare di staccarvi dal vostro ruolo e pensare se foste voi a vedere dalla telecamera una scena del genere. Cioè dico io credo che non esista, cara Vicesindaco, lei mi guarda e lei lo sa, è una persona molto intelligente, io apprezzo la sua anche lealtà, nei confronti dell'amministrazione, ci mancherebbe, gliel'ho sempre dimostrato in tutte le occasioni, però dico credo che sia paradossale che noi non leggiamo una diffida che è arrivata ufficialmente al Comune, di cui l'Assessore ovviamente ne ha notizia, perché se no non sarebbe Assessore adesso, e leggerla, provo veramente una cosa fuori dal tempo, dal modo, dalla consuetudine, dall'abitudine (voci fuori microfono), le prescrizioni, scusate non vorrei sembrare veramente petulante oltre diciamo quello che sono nella realtà però dico, boh. Grazie.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Presidente ritorno sull'argomento: se noi dobbiamo affrontare una diffida che non può essere divulgata in pubblico facciamo anche Consiglio a porte chiuse stasera stesso, ma io la diffida la voglio conoscere ora e non concepisco Sindaco, perdonami, tu hai in giunta cinque avvocati, io penso che qualsiasi avvocato veniva in aula con la giustificazione per potersi difendere agli occhi della città e del Consiglio Comunale che rappresenta la città di Marsala. Quindi ritengo opportuno, Sindaco, che tu dia mandato a chiunque al Segretario Generale, all'Assessore che sicuramente saprà e avrà nota di questa diffida a relazionare in aula in merito. È assurdo, mi sa che c'è qualcosa che vogliamo nascondere, e non voglio pensare male (voci fuori microfono). E appunto, se non c'è nulla di male qual è il problema? Le diffide Segretario lei mi insegna che vanno lette in aula per capire se ci sono motivi ostativi, ma non sono atti privati, sono atti pubblici, non stiamo parlando la diffida tra Rosanna Genna e un'altra persona, è una cosa che viene trattata

nell'ambito comunale, e noi abbiamo titolo oggi colleghi ad averne una copia.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, anche se lo chiedete a me in questa seduta non è che sono io il soggetto a cui dovete chiedere l'accesso agli atti, che sia chiaro. C'è un dirigente, il responsabile del procedimento è la dottoressa Basilicò (voci fuori microfono), è chiaro. Collega le sto dicendo domani mattina si può fare tranquillamente richiesta di accesso agli atti con documentazione alla mano (voci fuori microfono). Prego.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Senza polemizzare, e capisco le giuste richieste di tutti perché è corretto sapere, però questa diffida che è arrivata è stata indirizzata unicamente alla dottoressa Basilicò. La diffida non è indirizzata al Sindaco. Questo che significa, ci dà la differenza tra atto prettamente gestionale e atto politico. Vero è che c'è una valutazione politica che deve essere assolutamente fatta e noi dobbiamo dare risposte e le daremo, ma sarà fatta all'esito della compiuta attività gestionale. La dirigente ha aperto il procedimento, perché così è, ha acquisito il fascicolo e anche noi attendiamo le valutazioni della dirigente, tra l'altro nuova, quindi avrà giustamente necessità, si è trovata in una cosa comunque più grande di lei, attendiamo le sue valutazioni tecniche gestionali per fare di conseguenza le nostre valutazioni politiche, come diceva prima lei giustamente Consigliere Coppola, se ci sono delle responsabilità da individuare le individuiamo, ma come si fa oggi a interferire in un procedimento anche pubblicamente, parlandone in piazza, in un procedimento che è prettamente gestionale e che è indirizzato alla dirigente? (voci fuori microfono) Siamo disponibili a vedere anche assieme gli atti, però dico ci dispiace perché forse era il caso di far venire la dottoressa Basilicò oggi che poteva legittimamente decidere di leggere la diffida a lei indirizzata, nell'ambito però dei suoi compiti gestionali. Dopodiché siamo disponibili se volete a vederlo assieme, a confrontarci, a fare l'accesso agli atti, ad acquisire le copie e a fare le valutazioni politiche che faremo, però è un dettaglio che non è di poco conto, perché non è che c'è una volontà di nascondere, non c'è nulla assolutamente da nascondere. C'è il rispetto di un procedimento che è in itinere (voci fuori microfono). Le autorità deputate alla verifica, tutte le autorità deputate, ora nemmeno io l'ho letta, quindi (voci fuori microfono). Però le chiedo solo, e poi le lascio la parola, le chiedo solo di distinguere l'autorizzazione e la richiesta che deve fare l'associazione che organizza, che segue un iter, con quelle, le autorizzazioni necessarie per la struttura in quanto tale. Parliamo di due cose diverse, okay? Quindi l'associazione i Fenici in questo caso avrà preparato, mandato la documentazione ed è stato (voci fuori microfono). L'ha mandata pochi giorni prima, io non so poi su questo, però in ogni caso (voci fuori

microfono). Quindi dico però quella è una richiesta che fa l'organizzatore e lo chiederemo all'organizzatore (voci fuori microfono) o a chi l'ha gestita, non io. E poi c'è tutta la parte che riguarda l'ente in quanto proprietario dell'impianto sportivo, okay, che al momento è in itinere, è sotto procedimento aperto e avviato dalla dirigente, che tra l'altro è avvenuto il fine settimana, quindi oggi ha avviato tutta la procedura, immagino sia in fase di consultazioni e verifiche sulle motivazioni, e ci darà atto a noi e a voi all'esito della procedura di quelle che sono le risultanze.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consigliere Coppola, io le dico potete fare tranquillamente tutto quello che volete. Dico posso capire la qualsiasi cosa, le do la possibilità di intervenire, però dico scusate, non mi sembra che sia un oggetto di vita o di morte, deve essere fatta in questo momento e si deve sapere in questo momento. Dico che sia chiaro collega Coppola, si sta cercando di dire c'è un procedimento, io ho visto stamattina, ho chiesto, ho fatto di prima mattina, lei lo sa, richiesta di accesso agli atti, e le sto dicendo che per la documentazione che in questo momento sono stato messo nelle condizioni di vedere c'è qualche tassello che mi manca. Allora se mi manca qualche tassello e ho necessità io di capire, chiaro, non mi sento di dire la responsabilità in questo momento è sua, è mia, è gestionale, è del Sindaco, è di chi organizza, è del Prefetto, è del Questore, della Guardia di Finanza, non so se sono chiaro. Quindi insistere ancora su una questione, dico colleghi volete continuare continuate, che vi devo dire. Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Allora scusi, io all'inizio ho detto che non mi sono espresso né su Facebook né ho fatto richiesta al Sindaco perché volevo capire meglio come si è articolata tutta la vicenda per fare poi le mie valutazioni e le mie conclusioni in merito ai provvedimenti che si dovrebbero adottare a seconda se ci sono responsabilità, punto. Però io dico questo, se c'è un'associazione, una società che, almeno per quello che si è capito era autorizzata a svolgere una manifestazione all'interno di una struttura e poi la mattina arriva e gli si dice no, tu non sei più autorizzato, e c'è come dice gente che si sono spostati, 400 ragazzi e gli si dice, non gli si può dire lei deve uscire, gli si deve dare una carta per dire mi dispiace, abbiamo una diffida (voci fuori microfono). E chi l'ha fatta? Pure la revoca dell'autorizzazione? (voci fuori microfono) Dunque noi siamo alla ricerca Presidente, abbiamo fatto il certificato medico legale di morte, ora dobbiamo fare l'autopsia per capire se è stato un omicidio, un suicidio o una causa naturale. Cioè chiaro? Allora diciamolo alla gente. Sappiamo che c'è il morto, siamo lì tutti messi nella camera mortuaria ma non sappiamo se il morto è morto in maniera accidentale, suicida oppure omicidio, è giusto? Avvocati, dobbiamo scoprirlo, ma il morto c'è e qualcuno ha dichiarato che il morto è

morto (voci fuori microfono). Non si sa, però quelli hanno giocato in un altro campo, ho capito. Va bene Presidente, siete contenti voi di avere soddisfatto la cittadinanza, il pubblico e tutto il Consiglio Comunale di avere dato le risposte con chiarezza? Perché dice che dovevano fare chiarezza. Bene. Va bene Presidente, io sono a posto.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Genna, avete tutte le ragioni, abbiamo tutte le ragioni. Però vi invito per il ruolo che rivestiamo di fare richiesta di accesso agli atti ai documenti amministrativi perché nessuno vi può privare di accedere a quelli che sono i documenti e gli atti amministrativi. Dopodiché si fanno le qualsiasi valutazioni di questo mondo. Collega Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Io dico semplicemente una cosa, e chiudo e poi vado via, e lo voglio dire chiaramente: Assessore Bilardello non basta seguire i programmi, andare in cerca di programmare, le cose vanno istruite e seguite e fatte fino all'esecuzione. Manca un passaggio, e questo passaggio lei non ha avuto la chiarezza di spiegarlo in Consiglio Comunale. Non l'ha portato all'esecuzione questo programma, Assessore Bilardello, non ci ha saputo dire qual è il passaggio che manca. Ci ha detto il campo è inagibile, non sappiamo il perché, c'è una diffida non sappiamo da chi, ho invitato a chiamare la dirigente Basilicò, non si capisce perché non può venire, qua siamo, ci può dare tutte le informazioni (voci fuori microfono). Qua in quest'aula. Le cose vanno seguite fino alla fine, a questo progetto non è stata data esecuzione.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Si Presidente, soltanto per una riflessione mia personale, ma la voglio mettere in aula. Vede Presidente, probabilmente stasera il modus operandi della seduta è il modo nel quale i colleghi stanno alzando, dopo l'intervento ovviamente dell'Assessore, che ha provato a giustificarsi e a spiegare il suo buon lavoro che ha fatto in questi mesi, probabilmente la colpa ricade su di lei in modo tale come sta conducendo questi lavori e il modo con il quale sta manifestando questa questione di questa benedetta diffida. Ma si faccia il Presidente. Io al posto del Sindaco stasera, che non era richiesta la sua presenza ma sente la necessità di essere presente tutta la serata, dall'inizio a ora, e dopo avere fatto un intervento le arriva tutta la copia, e lo ha dichiarato lo stesso Sindaco perché arriva il buon Giuseppe, adesso non mi ricordo, e porta i documenti, lei pensa che le persone se è vero che guardano questa assise, se è

vero che guardano lo streaming, se è vero che guardano i lavori consiliari, stasera i cittadini che ci guardano, non so quanti possono essere, quante migliaia o quante centinaia, o quanti si possono contare su una mano, vedere gli sguardi, vedere lei come si confronta con il Segretario, il Segretario con il Sindaco, il Sindaco con l'Assessore e quant'altro, la cittadinanza non capisce che c'è qualcosa che è andato storto e che in pratica si voglia stasera non parlarne? Ma io al posto del Sindaco stasera la dottoressa Basilicò la sarei andata a prendere con l'elicottero. Io nemmeno sapevo, ero a conoscenza della nuova dirigente del settore, io ero fermo a quando ancora era il Segretario che dirigeva, e successivamente poi il dottore Filippo Angileri. Ma io oggi, stasera in aula senza la dottoressa al mio fianco qui quale responsabile di eventuale atto gestionale non sarei venuto Sindaco. Io penso che stasera né lei, non tantomeno l'Assessore, né lei e nemmeno il Presidente del Consiglio Comunale state dimostrando quella possibilità di dire effettivamente delle cose succedono perché amministriamo un ente pubblico e perché c'è la parte gestionale, ci sono altri enti e quant'altro, come se qualcosa non ci fosse, cioè qualcosa stasera non si può sapere, domani mattina possiamo sapere (voci fuori microfono). No, no guardi Presidente, io l'ho ascoltata tutta la serata, posso essere un (parola incomprensibile), posso essere un pazzo, qualcuno mi può fare gesti così, ma 'sti gesti non si fanno in quest'aula, si fanno in altre circostanze, e quindi mettiamoci senza la cravatta o senza la giacca come sono stasera io, chiedendo scusa all'aula, al massimo consenso. In pratica bisogna essere intelligente, e probabilmente chi ci vedrà, chi ci ha visto, l'intelligenza di tutti noi qui dentro stasera la stiamo dimostrando. Io penso che sia una sola pagina, una brutta seduta consiliare da dimenticare può darsi, anzi ne sono convinto, e il suo modo in cui è oggi ancora dopo un'ora e mezza, due ore, lei difende una semplice richiesta stupida dei colleghi che chiedono leggiamo questa benedetta diffida. La diffida c'è, domani mattina fai la richiesta, la leggi domani in commissione. Presidente...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo, se il destinatario della diffida fossi stato io, e sono nelle condizioni di avere questo (voci sovrapposte).

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Sì, ma io ho detto un'altra cosa. Io Sindaco stasera in aula non venivo con cinque Assessori, ma venivo prima con la dirigente che eventualmente responsabile o non responsabile, o colei che ha la gestione per interfacciarsi con quegli enti, Prefettura, Questura e quant'altro, e quindi stasera qualcosa ha sbagliato. Ha sbagliato lei che probabilmente ha iniziato una discussione su un argomento così, hanno sbagliato i colleghi...

PRESIDENTE STURIANO

No, avete voluto chiedere e l'avete fatto perché è una vostra facoltà, non è che sono stato io che ho voluto, collega.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

No, no dico, ma guardi, se lei con il manuale (parola incomprensibile) come è usanza del Sindaco quando fa la ripartizione dei seggi, il manuale Cencelli lei si occupasse soltanto di gestire i lavori dell'aula, dando, non dando la parola, se poi secondo il regolamento uno se parla due volte la terza volta non può reintervenire e quant'altro, sicuramente l'immagine stasera a casa i cittadini avrebbero capito qualcosa. Così stasera che lei ha fatto quaranta interventi, intervenendo, discutendo con tutti, con chiunque e con di più secondo me stasera abbiamo dato una brutta immagine. Mi dispiace perché lei mi rappresenta perché è stato uno eletto da parte mia qui da quest'aula; il Sindaco ha fatto una magra figura perché non si è portato il dirigente, è colpa sua, ne risponderà alla cittadinanza e ai postumi. Quindi questo volevo dire, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io una cosa sola le posso dire, che stamattina sono andato lì e ho fatto richiesta di accesso agli atti. Alcuni documenti li ho visti, altri chiederò ufficialmente copia documentata domani mattina, perché un procedimento amministrativo inizia, e la stessa dirigente in questo momento non è nelle condizioni di capire quello che sia successo, questo glielo posso garantire. Mi dispiace che non c'è stata questa sensibilità anche da parte di altri, collega. Io le posso garantire che la dottoressa non è nelle condizioni di poter ricostruire i fatti in questo momento, questo glielo posso garantire. (voci fuori microfono) Prego collega.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Dico se questa (voci sovrapposte). Presidente, mi dia lei una risposta, però con l'onestà intellettuale che lei riesce ad avere perché ne ha la facoltà e la competenza. Questa diffida che è arrivata venerdì o sabato mattina, oggi è martedì, quattro giorni, che la giunta, l'Assessore e il Sindaco non ne siano a conoscenza e non l'abbiano dietro dopo quattro giorni è una cosa grave o no? Mi dica lei. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, i lavori vengono aggiornati a martedì 23 alle ore 17:00. La seduta è chiusa.